I.I.S.S. "Gulli e Pennisi" di Acireale
Prot. 0005608 del 21/05/2025
VII (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe
15 maggio 2025

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali, forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...")

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- Lo studio delle discipline in una prospettiva sistemica, storica e critica
- La pratica dei metodi di indagine nei diversi ambiti disciplinari
- L'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte
- L'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- La pratica dell'argomentazione e del confronto
- La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- L'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

LICEO CLASSICO

"Il percorso del Liceo Classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie".

(Articolo 5 comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010)

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere,assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PECUP LICEO CLASSICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà
- nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

PECUP LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti del Liceo Scientifico, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- essere in grado di comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale, utilizzandole in particolare nella risoluzione di problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE	pag. 5
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 7
INTERDISCIPLINARITÀ	pag. 8
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO – Schede di riepilogo	pag. 11
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 19
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 20
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag. 21
ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione del comportamento	pag. 71
ALLEGATO 3 – Griglia di valutazione delle prove scritte	pag. 74
ALLEGATO 4 – Griglia di valutazione orale	pag. 89
ALLEGATO 5 – Credito scolastico/P.C.T.O.	pag. 93
ALLEGATO 6 - FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 95

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE E PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 22 alunni; di questi, 21 sono provenienti dalla classe 4B dell'anno precedente, una è stata invece inserita in classe durante l'anno corrente. Quest'ultima studentessa ha comunque parzialmente condiviso il percorso della classe negli anni scolastici precedenti; si era infatti trasferita presso altro istituto, per scelta personale. Il gruppo classe si è formato gradualmente nel corso degli anni: circa metà degli studenti ha fatto parte della classe sin dall'inizio del primo anno, altri si sono inseriti nel corso degli anni successivi, provenienti da altri istituti o da altri indirizzi dello stesso istituto. L'origine composita di questo gruppo classe può essere considerata una delle cause della scarsa coesione dimostrata dalla classe in alcuni frangenti, nell'organizzazione del lavoro didattico e delle verifiche in classe, o nella scelta dell'adesione ad uscite didattiche e attività extracurriculari. La classe partecipa in genere alle attività didattiche in modo passivo, discontinuo e a volte disordinato, con l'eccezione di un gruppo di studenti che, invece, mantiene un approccio caratterizzato da grande serietà. Nelle discipline di area umanistica e storico - filosofica il rendimento è nel complesso discreto, e in alcuni casi buono. Più complessa la situazione per l'area matematica e scientifica; in quest'ambito l'impegno della classe non sempre è apparso adeguato, e frequenti sono state le valutazioni insufficienti e gravemente insufficienti.
Gli studenti hanno mostrato sufficiente interesse a partecipare ad attività extracurriculari interne ed esterne alla scuola, che hanno permesso loro di acquisire crediti formativi; hanno partecipato alle attività previste per il PCTO. Alcuni alunni della classe hanno partecipato in modo attivo alla Notte delle Scienze.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: prof. Erik Marco Musmeci

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE – Liceo Scientifico

MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e cultura italiana	Francesco Toscano	Francesco Toscano	Francesco Toscano
Lingua e cultura Latina	Annalisa Virzì	Annalisa Virzì	Annalisa Virzì
Lingua e cultura Inglese	Vincenza Schifano	Vincenza Schifano	Monica Spina
Storia	Rosaria Trovato	Mary Leonardi	Mary Leonardi
Filosofia	Rosaria Trovato	Mary Leonardi	Mary Leonardi
Matematica	Vincenzo Costa	Veronica Novara	Veronica Novara
Fisica	Vincenzo Costa	Vincenzo Costa	Vincenzo Costa
Scienze	Giuseppina Tidona	Agatina Parisi	Agatina Parisi
Disegno e Storia dell'Arte	Erik M. Musmeci	Erik M. Musmeci	Erik M. Musmeci
Scienze Motorie	Orazio Cutuli	Orazio Cutuli	Sebastiano Russo
Religione Cattolica	Raffaele Stagnitta	Raffaele Stagnitta	Raffaele Stagnitta

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<table>
<tr><th colspan="2">VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO – Liceo Scientifico</th></tr>
<tr><td>Strumenti di misurazione</td><td>Vedi allegato 1</td></tr>
<tr><td>N. di verifiche per periodo scolastico</td><td>
<table>
<tr><th>Dipartimenti</th><th>I Quadrimestre</th><th>II Quadrimestre</th></tr>
<tr><td>Italiano, lingue classiche</td><td>4, 3</td><td>3, 2</td></tr>
<tr><td>Lingue moderne</td><td>4/5</td><td>4/5</td></tr>
<tr><td>Storia, Filosofia, Diritto</td><td>2</td><td>2/3</td></tr>
<tr><td>Matematica</td><td>4/5</td><td>4/5</td></tr>
<tr><td>Fisica</td><td>2/3</td><td>2/3</td></tr>
<tr><td>Disegno e Storia dell'Arte, I.R.C.</td><td>2</td><td>2</td></tr>
<tr><td>Scienze, Scienze motorie</td><td>2</td><td>2</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento</td><td>Vedi allegato 2 Allegare la griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF</td></tr>
<tr><td>Credito scolastico</td><td>Vedi allegato 4</td></tr>
</table>

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INTERDISCIPLINARITÀ

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nuclei tematici	Descrizione del percorso
L'uomo e la natura	Lingua e letteratura italiana: La natura matrigna e nemica nella visione di Leopardi. La natura "foresta di simboli" dei poeti decadenti: Baudelaire, D'Annunzio, Pascoli. I fiumi di Ungaretti e i limoni di Montale. Latino: Il concetto di trasformazione continua degli elementi nelle Metamorfosi di Ovidio; Plinio il vecchio , primo ecologista dell'antichità. Filosofia: la struttura dialettica dell'io in Fichte, l'umanismo naturalistico di Feuerbach, Schopenhauer e il pessimismo cosmico. Storia: la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e la corsa alle risorse naturali dei paesi colonizzati; l'uomo stravolge la natura: l'uso dell'atomica. Inglese: The Romantic Age: Wordsworth " Daffodils" Arte: Il paesaggio nell'impressionismo
La donna	Lingua e letteratura italiana: Le donne della *Commedia*: dal ruolo di guida di Beatrice, alle donne sottratte al monastero nel canto III del Paradiso, fino all'elogio della Madonna nel canto conclusivo. Una donna fuori dagli schemi, e la sua tragica fine: La lupa di Giovanni Verga. Un'autrice italiana del Novecento: Elsa Morante. Latino: La "Medea" di Seneca; la violenza di genere nella storia di Lucrezia nell' opera "Ab urbe condita" di Tito Livio; le donne nelle Satire di Giovenale; la Matrona di Efeso nel "Satyricon"di Petronio. Filosofia: la misoginia in Schopenhauer; una donna ai vertici della teoria politica del XX secolo: Hanna Arendt. Storia: il movimento delle suffragette; il ruolo della donna nelle due guerre; la donna nei regimi totalitari, donne-resistenza-Costituzione. Inglese: The Suffragettes and Virginia Woolf Arte: Frida Kahlo "le due Frida"
Lavoro e progresso	Lingua e letteratura italiana: La critica leopardiana dell'ottimismo e dell'idea di progresso. Verga: la "fiumana del progresso" e i vinti. Il lavoro come elemento identitario e strumento per l'ascesa sociale in Verga. Il lavoro come forma di oppressione sociale in *Il treno ha fischiato* di Pirandello. Latino: La critica dello sfruttamento delle risorse naturali nella "Naturalis Historia" di Plinio il vecchio. Filosofia: la figura del servo-padrone di Hegel, la filosofia di Marx (l' alienazione, il materialismo storico, la rivoluzione comunista), il progresso tra illusione e realtà: Schopenhauer e Comte. Storia: la seconda rivoluzione industriale, l'idea di progresso nella Bella Epoque; l'ascesa di Hitler e la costruzione dei Lager, i gulag nell'Unione Sovietica di Stalin, crisi del '29 e New Deal, la rivoluzione russa. Inglese: Victorian Age: Reform Acts and trade unions, Modern Age: The Welfare state Arte: Futurismo; Umberto Boccioni "la città che sale"

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Amore	Lingua e letteratura italiana: Il Francesco d'Assisi della *Commedia* dantesca e l'amore per la povertà. L'amore visto da lontano: Pascoli e *Il gelsomino notturno*. L'amore coniugale nella poesia di Montale. Latino: l'infelice storia di Eco e Narciso nelle "Metamorfosi" di Ovidio; la rappresentazione del sentimento amoroso nel "Satyricon" di Petronio; la storia di Amore e Psiche nelle "Metamorfosi " di Apuleio. Filosofia: l'amore per Schopenhauer, il seduttore nella visione di Kierkegaard, Freud: eros e thanatos. Storia: l'amore per la patria e per la democrazia (Matteotti, Churchill), i Partigiani e la nascita della Repubblica Italiana. Inglese: Charlotte Bronte "Jane Eyre" Arte: Gustave Klimt "Il Bacio"
Guerra	Lingua e letteratura italiana: Gli ordigni e la profezia di un'apocalisse cosmica nel finale della Coscienza di Zeno. Ungaretti e la visione poetica della prima guerra mondiale. Il bombardamento di San Lorenzo in *La storia* di Elsa Morante. Latino: la critica all'imperialismo romano in Tacito ; l'interesse dei nazisti per la "Germania" di Tacito. Filosofia: Hegel e la necessità della guerra. Storia: la Grande Guerra e la seconda guerra mondiale. Inglese: War poets: Brooke and Owen Arte: Pablo Picasso "Guernica"
Realismo	Lingua e letteratura italiana: il Verismo verghiano e la rappresentazione della realtà. La realtà sociale dell'emigrazione in *Italy* di Pascoli. La rappresentazione degli umili e della guerra in *La storia* di Elsa Morante. Latino: la rappresentazione della società nel "Satyricon " di Petronio, nelle Satire di Persio e Giovenale e negli epigrammi di Marziale. Filosofia: il positivismo di Comte; il mondo come volontà e rappresentazione di Schopenhauer. Storia: l'età giolittiana, i problemi politici, economici e sociali del dopoguerra. Inglese: Victorian Age: Charles Dickens: Oliver Twist
Crisi esistenziale	Lingua e letteratura italiana: Leopardi: il pessimismo e l'infelicità del mondo. L'inettitudine alla vita: salute e malattia in *La coscienza di Zeno*. Il male di vivere e la ricerca impossibile di un senso in Montale. Latino: il conflitto interiore nella "Medea" di Seneca. Filosofia: la crisi delle certezze filosofiche in Marx, Nietzsche e Freud. Storia: la crisi del '29, la crisi del primo dopoguerra, l'uso dei mezzi di propaganda nei regimi totalitari. Inglese: the end of Victorian Age and Modern Age: the new theories of Darwin, Spencer, Freud, Nietzsche. James Joyce: The Dubliners Arte: L'espressionismo come manifestazione della crisi interiore, Munch e "L'urlo"

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Intellettuali e potere	Lingua e letteratura italiana: nostalgia del passato e impossibilità del cambiamento politico nella visione di Tomasi di Lampedusa. La critica alla Chiesa come potenza politica nel Paradiso. Gli intellettuali italiani e l'ascesa del fascismo. Latino: il rapporto tra gli intellettuali (Orazio, Ovidio e Livio) e il potere in età in età augustea; il rapporto tra Seneca e il potere nella sua vita e nelle sue opere; Tacito e la riflessione sulla perdita della libertà; il ritratto di Tiberio negli "Annales". Filosofia: *Discorsi alla nazione tedesca* di Fichte, la visione dello Stato in Hegel, nazificazione e denazificazione del pensiero di Nietzsche. Storia: gli intellettuali in epoca fascista e la cultura al servizio del regime, l'avvento della società di massa e la nuova industria culturale. Inglese: The dystopian novel: George Orwell 1984

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO SCHEDE DI RIEPILOGO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento riassunti nella tabella allegata al presente documento.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Educazione Civica (già Cittadinanza e Costituzione) riassunti nella seguente tabella.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

EDUCAZIONE CIVICA		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
La violenza di genere; le origini romane della simbologia fascista del potere; Plinio il vecchio e la riflessione sullo sfruttamento dell'ambiente da parte dell'uomo	LATINO	Lettura di un brano di Tito Livio sulla violenza subita da Lucrezia e approfondimento sulla figura di Artemisia Gentileschi a partire dalla visione di un dipinto della pittrice su Lucrezia; lettura del brano "La fondazione di Roma" dall' " Ab Urbe condita" di Tito Livio; lettura di passi tratti dalla "Naturalis Historia" di Plinio il vecchio
The Italian Constitution	INGLESE	The principles of the italian Constitution, legislative, executive and judiciary powers, debate and evaluation

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le attività di orientamento riassunte nella seguente tabella.

ORIENTAMENTO		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Giornata internazionale della disabilità	Tutte	L'evento del 3 dicembre 2024, organizzato all'interno dell'istituto, ha offerto agli studenti e alle studentesse l'opportunità di confrontarsi con il tema dell'importanza di una società inclusiva. Ospiti esterni hanno raccontato le proprie esperienze personali in materia di disabilità e inclusione, instaurando un dialogo e uno scambio con gli studenti e le studentesse in un momento comune. Successivamente i lavori sono continuati all'interno delle aule: i docenti curricolari hanno avviato attività laboratoriali e raccolto le impressioni sulla giornata.
Schermi multimediali	Tutte	L'attività ha fornito agli studenti spunti di riflessione su tematiche storiche e di attualità attraverso due proposte cinematografiche di recente uscita nelle sale, presso il cinema Margherita di Acireale. Alla visione di ogni film è seguito un dibattito con i docenti accompagnatori e con esperti delle tematiche oggetto della visione. Le proiezioni selezionate sono state *L'abbaglio* di R. Andò (unità d'Italia), *Il ragazzo con i pantaloni rosa di* M. Ferri (bullismo e violenza di genere).
Notte delle scienze	Tutte	Evento organizzato dall'istituto che ogni anno permette agli studenti e alle studentesse di mettere a disposizione le proprie competenze, e di acquisirne di nuove, per realizzare uno spettacolo finale da presentare alla comunità scolastica e non presso il teatro "L. Sciascia" di Aci Bonaccorsi. Quest'anno gli studenti e le studentesse sono stati impegnati in recital, canti, musiche, danze intorno al tema dello sviluppo sostenibile e degli scenari per il futuro".
Attività con il docente Tutor	Docente tutor della classe (Prof. Francesco Toscano)	Il docente Tutor singolarmente, a piccoli gruppi o con l'intero gruppo classe ha organizzato momenti di confronto e discussione sul percorso formativo degli studenti e delle studentesse, sui loro punti di forza e di debolezza, sulle prospettive future e sulle scelte scolastiche legate allo studio delle varie discipline. Tale attività è stata finalizzata anche alla compilazione della piattaforma Unica (individuazione del "capolavoro" e caricamento degli attestati e delle attività extrascolastiche per l'e-portfolio).

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti e alle studentesse le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM riassunte nella seguente tabella.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STEM		
Titolo del percorso	**Discipline coinvolte**	**Descrizione percorso**
Riconosciamo le rocce	scienze	Durante il percorso didattico "Riconosciamo le rocce" gli studenti hanno acquisito le competenze base per l'identificazione e la classificazione delle principali tipologie di rocce presenti in natura. Durante il corso, sono state analizzate le caratteristiche distintive delle rocce, con particolare attenzione alle proprietà fisiche osservabili (colore, struttura, tessitura, durezza). Gli studenti hanno appreso metodologie pratiche di riconoscimento attraverso osservazioni dirette e semplici test di campo, sviluppato capacità di analisi scientifica e comprensione dei processi geologici che portano alla formazione dei diversi tipi di roccia.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Costruiamo le molecole	scienze	Il percorso didattico ha introdotto gli studenti alla modellizzazione molecolare attraverso la costruzione di rappresentazioni tridimensionali delle molecole più comuni. Gli studenti hanno imparato a identificare gli elementi chimici fondamentali, comprendere i legami atomici e visualizzare le strutture molecolari mediante la realizzazione di modellini. Utilizzando materiali semplici, sono state create rappresentazioni accurate di molecole essenziali come acqua, anidride carbonica, glucosio e altre sostanze di rilevanza biologica e ambientale. L'attività pratica ha permesso di consolidare concetti teorici di chimica, sviluppando al contempo competenze manuali e capacità di visualizzazione spaziale delle strutture chimiche.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli strumenti di misura	fisica	Il percorso didattico ha fornito agli studenti le competenze fondamentali per l'utilizzo degli strumenti di misura delle grandezze elettromagnetiche. Durante il corso, gli studenti hanno appreso come utilizzare correttamente multimetri digitali e analogici per la misurazione di tensione, corrente e resistenza elettrica. Sono state introdotte le tecniche di base per l'impiego dell'oscilloscopio nella visualizzazione e analisi dei segnali elettrici. Gli studenti hanno inoltre acquisito familiarità con l'uso di gaussmetri per la rilevazione dei campi magnetici e con i principali strumenti per la misurazione della capacità e dell'induttanza. Le attività pratiche hanno permesso di consolidare le conoscenze teoriche e sviluppare abilità operative essenziali per affrontare problematiche reali in ambito elettrotecnico.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

OGGETTO	LUOGO	DURATA
Notte delle scienze	Comune di Aci Bonaccorsi	30 ore
Centro sportivo scolastico - Torneo d'istituto di calcio a 5	Palestra della Scuola Secondaria di Primo Grado di Aci Bonaccorsi / area fitness della Villa Comunale di Aci Bonaccorsi	aprile - maggio (incontri con cadenza settimanale)
La scuola a Teatro: Luigi Pirandello, *Mattia Pascal*	Teatro ABC, Catania	una giornata scolastica
"*Dalla Resistenza alla Liberazione alla Costituzione. Storie di uomini e donne che lo hanno reso possibile*": incontro tenuto dall'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.	Sede di Acireale dell'I.I.S. "Gulli e Pennisi"	1h 45'

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Programmazione del Consiglio di Classe
2.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli alunni
4.	Verbali consigli di classe e scrutini

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (libri di testo, etc.)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE Prof. Francesco Toscano

LIBRI DI TESTO R. Carnero - G. Iannaccone, *Il magnifico viaggio*, vol. Giacomo Leopardi, voll. 5 e 6; Dante Alighieri, *Commedia*, edizione a scelta

FINALITÀ

ABILITÀ LINGUISTICHE: comprensione del discorso orale e di diverse tipologie di testo scritto; produzione di discorsi orali e di diverse tipologie di testi scritti (in continuità con gli anni precedenti, concentrando l'attenzione sulle tipologie di prova scritta previste per l'esame di stato)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA: analisi dei testi letterari anche sotto il profilo linguistico (lessico, semantica, sintassi e, nei testi poetici, incidenza del linguaggio figurato e della metrica); evoluzione storica della lingua, in parallelo con il percorso di educazione letteraria
EDUCAZIONE LETTERARIA: disegno storico della letteratura italiana da Leopardi al Novecento; lettura di brani della Commedia dantesca

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITÀ LINGUISTICHE
- esprimere valutazioni autonome, personali e motivate sugli argomenti trattati, affinando lo spirito critico ed estetico;
- commentare i testi con valutazioni motivate e opportuni collegamenti intertestuali e interdisciplinari;
- organizzare in forma sintetica, essenziale e pertinente argomenti interdisciplinari;

RIFLESSIONE SULLA LINGUA
- riconoscere gli aspetti linguistici, lessicali, logico-sintattici e/o metrico-retorici relativi ai testi letterari oggetto del percorso di educazione letteraria
- individuare le principali evoluzioni della lingua italiana

EDUCAZIONE LETTERARIA
- confrontare e inquadrare storicamente autori, opere, movimenti letterari e artistici;
- confrontare autori e testi letterari lungo l'asse sincronico e diacronico;
- individuare le caratteristiche fondamentali che rendono la Commedia dantesca un'opera attuale ancora oggi

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'autore: Giacomo Leopardi

I grandi temi: lo sviluppo del pensiero leopardiano; la concezione della natura; la teoria del piacere; l'infelicità del mondo; il pessimismo.

Testi antologici

dallo *Zibaldone*

La felicità non esiste

Il giardino del dolore

dai *Canti*

L'infinito

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A Silvia
La quiete dopo la tempesta
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La ginestra (strofe 1, 3 e conclusiva)
dalle *Operette morali*
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere

Simbolismo e decadentismo: Charles Baudelaire
Temi e motivi: la condizione dell'uomo e del poeta; la poetica delle "corrispondenze"
Testi antologici
da *I fiori del male*
Corrispondenze
L'albatros

L'autore: Giovanni Verga
I grandi temi: il Verismo e le sue tecniche, le differenze con il Naturalismo; la rappresentazione degli umili; la concezione pessimistica della vita.
Testi antologici
da *Vita dei campi*
Rosso Malpelo
La Lupa
da *I Malavoglia*
L'abbandono di 'Ntoni
Il commiato definitivo di 'Ntoni
da *Novelle rusticane*
La roba
Libertà
da *Mastro-don Gesualdo*
La morte di Gesualdo

Il decadentismo in Italia: Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli
Giovanni Pascoli, i grandi temi: un'esistenza segnata dal dolore; il rifugio del "nido"; simbolismo e mistero; la poetica del "fanciullino".
Gabriele D'Annunzio, i grandi temi: splendori e miserie dell'esteta; il superuomo.
Testi antologici
G. D'Annunzio, da *Il piacere*
Il ritratto dell'esteta
G. D'Annunzio, da *Alcyone*
La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
G. Pascoli, da *Myricae*
L'assiuolo

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

X agosto
G. Pascoli, da *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno
Nebbia
G. Pascoli, da *Primi poemetti*
Italy (canto I, sezioni III, IV, V)

L'autore: Italo Svevo
I grandi temi: storia di uno scrittore d'insuccesso e dell'amicizia con Joyce; le influenze culturali; salute e malattia; il rapporto con la psicanalisi.
Testi antologici
da *La Coscienza di Zeno*
Il vizio del fumo e le "ultime sigarette"
Il finale dell'opera: "la vita attuale è inquinata alle radici"

L'autore: Luigi Pirandello
I grandi temi: il vitalismo e la pazzia; relativismo e incomunicabilità; critica dell'identità individuale; la vita sociale come finzione e la famiglia come "trappola"; la poetica dell'umorismo.
Testi antologici
da *L'umorismo*
Il segreto di una bizzarra vecchietta
da *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato
da *Sei personaggi in cerca d'autore*
L'incontro con il Capocomico
Visione dello spettacolo "*Mattia Pascal*" presso il Teatro Ambasciatori di Catania

Narrativa italiana del secondo Novecento: Giuseppe Tomasi di Lampedusa, Il gattopardo
I grandi temi: la decadenza della nobiltà, l'illusione del cambiamento, il disincanto storico.
Testi antologici:
da *Il gattopardo*
Il dialogo con Tancredi: "Se vogliamo che tutto rimanga com'è…"
Il dialogo con Chevalley: la natura della Sicilia e il sonno dei Siciliani

L'autore: Giuseppe Ungaretti
I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto; la rivoluzione stilistica
Testi antologici:
da *L'allegria*
I fiumi
Selezione di componimenti dal fronte

Dante Alighieri, il Paradiso
Testi antologici:

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Canto III, vv. 37-90 – L'incontro con Piccarda Donati
Canto XI, vv. 43-117 – Francesco d'Assisi
Canto XVII, vv. 13-135 – La profezia di Cacciaguida e la missione di Dante
Canto XXVII, vv. 10-66 – L'incontro con San Pietro e la condizione della Chiesa
Canto XXXII, vv. 1-54 e vv. 85-145 – La Preghiera alla Vergine e la visione di Dio

ARGOMENTI CHE SI PREVEDE DI SVOLGERE DOPO IL 15/5

L'autore: Eugenio Montale

I grandi temi: il "male di vivere" e la ricerca del senso; la tecnica del "correlativo oggettivo".
Testi antologici:
da *Ossi di seppia*
Non chiederci la parola
I limoni
da *Le occasioni*
La casa dei doganieri
da *Satura*
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Narrativa italiana del secondo Novecento: Elsa Morante, La storia

I grandi temi: la visione della Storia, la rappresentazione degli umili.
Testi antologici:
da *La Storia*
Il bombardamento di San Lorenzo

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Si rimanda ai nuclei tematici indicati nella prima parte del presente documento

METODOLOGIE

Lezione frontale; lezione partecipata, lettura e analisi dei testi, discussione guidata interattiva; visione, analisi e produzione di materiale multimediale

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, slide e mappe concettuali (anche prodotte dagli studenti stessi), fotocopie e appunti, materiale multimediale, piattaforma Google classroom, Google moduli per questionari di comprensione del testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove scritte: produzione di diversi tipi di testo (tipologia A, B e C della prima prova dell'Esame di Stato)
Prove orali: colloqui volti a verificare il possesso di conoscenze e la capacità di utilizzarle per l'analisi linguistica, stilistica, tematica di testi letterari; monitoraggio sulla base degli interventi degli alunni, spontanei o stimolati dal docente

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La valutazione finale tiene conto dei seguenti criteri:

- Raggiungimento degli obiettivi della disciplina;
- Partecipazione e attenzione all'attività didattica;
- Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa;
- Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato;
- Recupero e progressi significativi;

Per le griglie di valutazione relative alle prove scritte, si rimanda all'allegato n. 2. Si allega la griglia di valutazione per le prove orali

GRIGLIA PROVA ORALE ITALIANO
PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Parametri	Livelli di prestazione	Valutazione	Misurazione
Padronanza della lingua e fluidità dell'esposizione	a) Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato	distinto / ottimo	9/10
	b)Esposizione abbastanza articolata, precisa, corretta, varia	discreto / buono	7/8
	c)Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta	sufficiente	6
	d)Esposizione piuttosto incerta, lessico impreciso e generico	mediocre	5
	e) Esposizione stentata, lessico inadeguato	insufficiente	4
	f) Esposizione confusa, lessico molto impreciso e generico	scarso	3
	g) rifiuto della verifica	nulla	2
Conoscenze	a)Conoscenze complete e approfondite	distinto / ottimo	9/10
	b)Conoscenze adeguate all'argomento	discreto / buono	7/8
	c)Conoscenze complete ma non approfondite	sufficiente	6
	d)Conoscenze generiche e superficiali	mediocre	5
	e) Conoscenze scarse e frammentarie	insufficiente	4
	f)Conoscenze pressoché nulle	scarso	3
	g) rifiuto della verifica	nulla	2
Capacità di argomentare e sviluppare collegamenti	a)Collegamenti originali e significativi	distinto / ottimo	9/10
	b)Argomentazioni logiche e consequenziali	discreto / buono	7/8
	c)Articolazione del discorso semplice e lineare	sufficiente	6
	d)Articolazione poco organica degli argomenti	mediocre	5
	e) Articolazione disorganica del discorso	insufficiente	4
	f) Argomentazione incoerente e priva di nessi logici	scarso	3
	g) rifiuto della verifica	nulla	2

Firma
Prof. Francesco Toscano

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE
Annalisa Virzì

LIBRI DI TESTO
G.B.Conte, E.Pianezzola, Letteratura e cultura latina, Vol.3, Le Monnier

FINALITÀ
Leggere testi in lingua latina e in traduzione degli autori della letteratura latina; cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea; imparare a dialogare con autori del passato, confrontando il loro pensiero con la contemporaneità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
Saper sintetizzare e rielaborare con proprietà di linguaggio gli argomenti affrontati nel corso dell'anno scolastico;
saper integrare le conoscenze di letteratura latina in percorsi di approfondimento interdisciplinare e pluridisciplinare;
acquisire una visione d'insieme degli aspetti storico-politici, culturali e antropologici dallo studio della letteratura latina;
sviluppare competenze di analisi ed interpretazione esercitate nella lettura critica dei testi

CONTENUTI DISCIPLINARI
Orazio
Vita e opere
Letture in latino: Satira 1,9(Il seccatore)
Odi: 1,1, 1,11
Letture in traduzione
Epodo 2
Ovidio
Vita e opere
Letture antologiche in latino: Proemio degli "Amores"; "Metamorfosi": l'infelice storia di Eco e l'amore impossibile di Narciso; lettura in traduzione di un brano dell' "Ars amatoria" e ascolto della canzone "Donne credetemi" di Giorgio Gaber ispirata alla medesima opera ovidiana
Fedro
Vita e produzione letteraria
Assegnazione di tre favole a scelta diverse per ogni alunno da leggere in traduzione
Tito Livio
Vita e produzione letteraria
Letture antologiche in latino: Ascanio e la fondazione di Albalonga; Il ratto delle sabine
Letture in traduzione: la violenza su Lucrezia; la fondazione di Roma
Seneca
Vita e opere

Letture antologiche in latino: Il tempo, il bene più prezioso, dal "De brevitate vitae"
Letture in traduzione: la vendetta di Medea dalla "Medea"; il monologo di Atreo dal "Tiestes";
Anche gli schiavi sono uomini, dalle "Epistulae ad Lucilium"

Plinio il vecchio
Vita e opere
Letture antologiche in traduzione: "l'uoma distrugge la natura" dalla "Naturalis historia"
Petronio
Il problema dell' identità dell'autore;il racconto del suicidio di Petronio negli "Annales" di Tacito
Il "Satyricon", un capolavoro pieno di interrogativi; il genere, il contenuto dell'opera, la sua originalità
Letture antologiche in traduzione: la cena di Trimalcione; la matrona di Efeso
Marziale
Vita e opere
Letture in latino: "Hominem pagina nostra sapit"
Persio
Vita e opere
Letture in latino: "Un poeta semirozzo", dai *Coliambi*
Giovenale
Vita e opere
Letture in traduzione: la sesta satira

Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio

Tacito
Vita e opere
Letture in traduzione: Il discorso di Calgaco, dall' "Agricola"; la morte di Tiberio e il suicidio di Petronio dagli "Annales"
Approfondimento: l'interesse del nazismo per la "Germania" di Tacito
Apuleio
Vita e opere
Letture in traduzione: la storia di Amore e Psiche dalle "Metamorfosi"

PERCORSI INTERDISCIPLINARI
Si rimanda all'apposita tabella

METODOLOGIE
Lezione frontale, partecipata, laboratorio di traduzione, discussione guidata

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo, contenuti multimediali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove orali e scritte volte a verificare le conoscenze degli argomenti e le competenze di traduzione, nonchè la capacità di rielaborazione, di analisi linguistica, di organizzazione del discorso e di utilizzo del pensiero critico

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI
LINGUA E CULTURA LATINA

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PUNTEGGIO	GIUDIZIO
2	- Rifiuto di sottoporsi alla verifica
3	-Preparazione negativa sotto ogni aspetto. -Scarso utilizzo degli strumenti operativi -Notevoli difficoltà nel gestire informazioni anche minime per carenza di metodo -Assenza di volontà ed impegno irrilevante.
4	-Preparazione deficitaria sia sul piano quantitativo che qualitativo. -Difficoltà nell'individuazione e nell'applicazione delle strutture morfo-sintattiche studiate -Analisi testuale molto incerta e parziale. -Impegno saltuario ed operatività poco autonoma.
5	-Conoscenze frammentarie. -Analisi testuale incerta ed approssimativa. -Insicurezza nell'individuazione nell'applicazione delle strutture studiate. -Impegno regolare, ma spesso superficiale ed approssimativo.
6	-Sufficiente livello di conoscenze e adeguata comprensione delle strutture morfo-sintattiche studiate. - Possesso accettabile delle competenze acquisite. - Adeguato l'utilizzo degli strumenti. -Analisi testuale piuttosto autonoma ma con qualche imperfezione di scarso rilievo.
7	-Applicazione corretta delle conoscenze sui testi. -Analisi pertinente. -Esposizione corretta e precisa degli argomenti studiati. -Impegno assiduo e responsabile.
8	-Conoscenza completa e consapevole del programma svolto. -Buone capacità logico-intuitive. -Analisi testuale sicura. -Metodo di lavoro appropriato e buon utilizzo degli strumenti, anche in situazioni più complesse.
9	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; ottime abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove.
10	-Conoscenza completa ed approfondita del programma svolto. -Capacità di operare correlazioni precise e di interpretare correttamente brani anche complessi. -Analisi testuale sicura e rigorosa; eccellenti abilità operative, padronanza di metodo ed utilizzo sicuro di strumenti, anche in situazioni nuove. - Capacità di operare in autonomia collegamenti pertinenti e confronti di natura interdisciplinare.

Firma
Annalisa Virzì

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE
Spina MonicaLIBRI DI TESTO Spiazzi Tavella Layton Performer shaping ideas 2 Zanichelli

FINALITÀ Approfondire e sviluppare conoscenze e abilità necessarie per acquisire padronanza comunicativa in lingua straniera inglese per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà in lingua inglese

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Acquisire una competenza comunicativa a livello B2/C1 del Quadro di Riferimento delle Lingue Straniere (CEF). Conoscenza critica in riferimento alla cultura, storia e letteratura in Lingua Inglese. Sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

- The early years of Queen Victoria's reign
- City life in Victorian Britain
- The Victorian frame of mind
- Victorian poetry
- All about Alfred Tennyson
- Ulysses
- The age of fiction
- C. Dickens
- Oliver Twist
- "Oliver wants some more"
- Hard Times
- The definition of a horse
- The Bronte sisters
- Charlotte Bronte
- Jane Eyre
- Rochester proposes to Jane
- The later years of Queen Victoria's reign
- The British Empire
- Late Victorian ideas
- The late Victorian novel
- Lewis Carroll
- Alice's Adventures in Wonderland
- Down the rabbit-hole

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Aestheticism
- Oscar Wilde
- "The Picture of Dorian Gray"
- I would give my soul
- Walt Whitman
- O Captain! My Captain!
- Emily Dickinson
- The soul has Bandaged moments
- I dwell in possibility
- The Edwardian Age
- World War I
- The struggle for Irish independence
- Britain in the Twenties
- The Modernist revolution
- Modern poetry
- War poets
- Rupert Brooke
- The soldier
- Wilfred Owen
- Dulce et decorum est
- The Modern novel
- The interior monologue
- J. Joyce
- Dubliners
- Eveline
- Virginia Woolf
- Mrs Dalloway
- Clarissa and Septimus
- The Thirties
- World War II
- The literature of commitment
- the Dystopian novel
- George Orwell
- 1984

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- War (war poets)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Love (Charlotte Bronte: Jane Eyre)
- Man and nature (the Romantic Age and Wordsworth)
- Realism (Charles Dickens and Oliver Twist)
- Work and progress (Reform Acts and the Welfare State)
- The existential crisis (The end of Victorian age and Modern Age)
- Intellectuals and power (The dystopian novel: George Orwell: 1984)
- Women (The Suffragettes and Virginia Woolf)

METODOLOGIE

Nel corso dell'anno, ci si è avvalsi di diverse metodologie, a seconda dell'argomento trattato, della tipologia di lezione, tenendo conto delle esigenze di apprendimento mostrate dagli alunni. Principalmente, la docente ha utilizzato: lezioni frontali, lezioni interattive, lezioni individualizzate, cooperative learning, problem solving e tutoring.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo e fotocopie, dispense, tabelle, mappe concettuali, schemi.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Gli strumenti attuati nel corso dell'anno scolastico sono stati molteplici, differenziati e adattati alle peculiarità di ogni singolo studente, in particolare si è fatto ricorso a colloqui, interventi spontanei e sollecitati, esposizioni scritte o orali, prove strutturate e semistrutturate, prove aperte, dibattiti a tema.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Competenza linguistica e comunicativa, organizzazione concettuale, ricchezza dei contenuti e del lessico.

Capacità di rielaborazione personale, capacità di effettuare collegamenti.

Capacità di espressione del proprio pensiero in modo critico ed originale.

La valutazione finale ha tenuto conto dei progressi realizzati rispetto ai livelli di inizio anno, delle potenzialità, dell' impegno, dell'attenzione e della partecipazione al dialogo educativo.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto deliberato in sede dipartimentale

Firma
Monica Spina

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	Insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	Scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati,difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	Insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	Scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

Firma

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

STORIA

DOCENTE Mary Leonardi

LIBRI DI TESTO
Desideri, ***Storia e storiografia,*** Vol. 2 e Vol. 3.

FINALITÀ
Lo studio della storia concorre, nel triennio, all'acquisizione di un metodo di indagine sul passato fondato sulla ricerca e sull'approfondimento delle fonti. Altresì, la formazione storica permette di comprendere e decodificare la società contemporanea, sviluppando una partecipazione attiva alla vita collettiva. Le finalità connesse allo studio della storia possono essere riassunte secondo i seguenti punti:

- ricostruire i fatti storici attraverso l'individuazione delle relazioni tra generale e particolare, tra individui e contesti;
- acquisire la consapevolezza della relazione tra passato e presente e contribuire a mantenere viva la memoria comune;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e a collegare, inserendo in prospettiva diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari;
- favorire il confronto tra culture e idee, nel rispetto della diversità.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
conoscere gli eventi più importanti della storia italiana e europea e mondiale (quest'ultima in relazione alle dinamiche storiche europee), a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, in corrispondenza con le principali trasformazioni generate dalla Seconda Rivoluzione industriale e dall'imperialismo; delineare un quadro generale della situazione italiana durante l'epoca giolittiana e definire la questione meridionale; conoscere le teorie politiche, le correnti culturali e la cause profonde che hanno contribuito allo sviluppo dei nazionalismi e che hanno condotto alla Grande Guerra; conoscere le questioni connesse allo sviluppo del bolscevismo sovietico, le conseguenze della Rivoluzione e le ripercussioni al livello europeo; definire in modo sintetico la realtà e i rapporti internazionali nel primo dopoguerra per giungere a spiegare le cause della nascita dei Totalitarismi; analizzare il fascismo in Italia e i rapporti con il nazismo; conoscere e descrivere cause, eventi e personaggi della Seconda Guerra mondiale; analizzare la Shoah; definire il quadro politico italiano all'indomani della sconfitta e della caduta del fascismo, con attenzione alla guerra civile e al dibattito post-fascista in Italia; ricostruire i principali eventi del secondo dopoguerra; conoscere la definizione di Guerra Fredda e ricondurre a tale periodo storico alcuni principali eventi; conoscere, in sintesi, alcuni eventi centrali della storia d'Italia.
Abilità

- utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- esporre oralmente con rigore logico, organicità e precisione concettuale;
- analizzare le fonti (scritte e iconografiche) collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte e individuando la tipologia, l'autore e il destinatario;

Competenze

- cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente;

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1- L'ETA' DEGLI STATI - NAZIONE

La società industriale moderna. La nascita della società di massa. Nazionalismo, colonialismo e imperialismo. L'Italia liberale: i governi della Destra e della Sinistra storica. L'età di Crispi. L'Italia nell'età giolittiana tra riforme, colonialismo e questione sociale.

2- LA GRANDE GUERRA e LA RIVOLUZIONE RUSSA

Le cause politiche, economiche, sociali; l'attentato di Sarajevo; fasi della Guerra: 1914-15, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; 1915: l'intervento dell'Italia, i fronti di guerra; 1915-16: il rifiuto della guerra e la guerra per mare; 1917: l'anno della svolta e la disfatta di Caporetto; 1918: la sconfitta degli Imperi Centrali; 1919: la fine del conflitto, i quattordici punti di Wilson e i trattati di pace.
La rivoluzione del 1905; gli effetti della Prima Guerra Mondiale e la Rivoluzione di febbraio 1917; il fragile governo provvisorio e il ritorno di Lenin; la Rivoluzione d'ottobre; la nascita dell'URSS, la pace di Brest-Litovsk, la Guerra civile e il comunismo di guerra.

3- IL MONDO TRA LE DUE GUERRE: TOTALITARISMI CONTRO DEMOCRAZIE

I fragili equilibri del dopoguerra. Il dopoguerra in Italia: i partiti di massa, il "biennio rosso", la questione fiumana, le origini del fascismo, la marcia su Roma; dalla fase legalitaria alla dittatura: "leggi fascistissime", patti lateranensi, dal liberismo all'intervento statale, riforme e autarchia, propaganda e imperialismo, asse Roma-Berlino, antisemitismo e leggi razziali.
Lo stalinismo: l'ascesa di Stalin, la situazione economica e la collettivizzazione delle terre, l'industrializzazione e i piani quinquennali, i Gulag e la politica estera.
La Germania dalla Repubblica di Weimar all'ascesa al potere di Hitler. L'organizzazione dello stato nazista; consenso, propaganda e leggi razziali.
La crisi del '29 negli Stati Uniti e nel mondo. Il New Deal e l'America di Roosevelt.

5- LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Alle origini della seconda Guerra Mondiale; dall'annessione dei Sudeti all'attacco alla Polonia; la strategia dell'appeasement; la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; 1940: l'Italia in guerra; la "Guerra totale"; il crollo dell'Italia fascista e le prime sconfitte dell'Asse; i lager nazisti e la Shoah; la repubblica di Salò, la Resistenza in Italia e in Europa; le ultime fasi della guerra.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PER I PERCORSI INTERDISCIPLINARI VEDI TABELLA CON LE TEMATICHE INDIVIDUATE.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

METODOLOGIE

Le attività didattiche di storia sono state svolte facendo ricorso alla lezione frontale e partecipata, arricchita e supportata da video, filmati e PowerPoint. Nel corso delle lezioni, quando possibile, si è condivisa la lettura di fonti dirette e indirette, materiale storiografico, al fine di aprire dibattiti o per approfondire un tema trattato. Gli alunni hanno avuto la possibilità di approfondire alcune tematiche specifiche della storia del Novecento partecipando ad attività seminariali extra-curricolari tenuti da docenti specializzati presso il Liceo Scientifico "Archimede" di Acireale. Nel secondo quadrimestre è stato attivato in orario extra-curricolare un corso di recupero e potenziamento con i fondi del PNRR tenuto dalla docente della classe.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

libro di testo-materiale fornito dal docente-lezione frontale-utilizzo lim e condivisione materiali multimediali-lezione interattiva

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove sommative orali-Verifiche formative in itinere-Dialogo e partecipazione attiva alla lezione

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione verifiche orali

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	Insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nullo	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La docente
prof.ssa Mary Leonardi

FILOSOFIA

DOCENTE Mary Leonardi

LIBRI DI TESTO
Nicola Abbagnano, La filosofia e l'esistenza, Voll. 2B, 3A e 3B.

FINALITÀ
Lo studio della filosofia, già dal terzo anno di studi, supporta lo sviluppo di una mentalità critica e analitica, fondamentale anche nell'approccio alle altre discipline. Infatti, lo studente, oltre ad acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico e del suo linguaggio, impara a comprendere i legami tra i sistemi di pensiero e il sapere in generale. Le finalità disciplinari sono connessa all'acquisizione di una mentalità orientata alla ricerca e al dialogo costanti, nella prospettiva della complessità. Infine, mediante l'approccio storico-filosofico, lo studente può comprendere l'evoluzione progressiva del pensiero umano e porla in relazione alle questioni attuali, istituendo quei confronti necessari alla comprensione dei problemi attuali e delle discussioni etiche, politiche e scientifiche.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)
L'ultimo anno di liceo è dedicato alla conoscenza della filosofia contemporanea, della filosofia hegeliana e post-hegeliana fino al Novecento. Nell'ambito del pensiero ottocentesco è imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Nietzsche, nel contesto delle reazioni all'hegelismo; il quadro generale dell'epoca è completato dall'esame del Positivismo e dalle reazioni che esso suscita; il percorso si completa con lo studio delle teorie psicoanalitiche freudiane e con una breve analisi della filosofia politica in relazione agli eventi storici del ventesimo secolo.
Abilità:
- elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate;

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- utilizzare il lessico in modo pertinente, in relazione al tema, all'autore e alle categorie specifiche della disciplina;
- confrontare teorie filosofiche differenti tra loro;
- avvalorare la propria discussione con opportuni riferimenti, discutendo in modo critico;
- leggere e focalizzare, all'interno del testo filosofico, i nodi concettuali di una teoria.

Competenze:

- Definire termini e concetti ed enucleare le idee centrali relative ad autori, testi e problemi;
- Confrontare e contestualizzare risposte differenti ad uno stesso problema;
- Cogliere i nodi concettuali, i nessi logici e la strategia argomentativa di un testo;
- Capacità di ragionare e di produrre argomentazioni con rigore logico;
- Capacità di identificare problemi e individuare possibili ipotesi di risposta;
- Capacità di cogliere le relazioni tra sapere filosofico e altri ambiti disciplinari collocandole in una prospettiva storica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. L'Idealismo e Hegel

I caratteri essenziali dell'idealismo. Fichte: la struttura dialettica dell'io e lo Stato-nazione; i capisaldi del sistema hegeliano: il rapporto tra finito e infinito, identità di razionale e reale, la dialettica, la funzione della filosofia. La "Fenomenologia dello Spirito". Coscienza, Autocoscienza: il concetto di alienazione, servitù e signoria, coscienza infelice; la Ragione; il concetto di Aufhebung; l'Enciclopedia delle Scienze filosofiche: progetto e ripartizione. Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità, eticità. Lo Spirito assoluto: arte, religione, filosofia. La concezione dello stato, della storia e della guerra.

Orientamenti e posizioni della destra e della sinistra hegeliane; Feuerbach: il rovesciamento del rapporto di predicazione e la critica a Hegel; l'umanismo naturalistico; la critica alla religione (antropologia capovolta, alienazione, ateismo). Marx: la critica al misticismo logico di Hegel; la critica al socialismo utopistico; la critica all'economia borghese: l'alienazione; l'interpretazione della religione e la critica a Feurbach; la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; il Manifesto del partito comunista, il comunismo e la società senza classi; il Capitale: merce, lavoro e plusvalore.

3. La critica del sistema hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer: la distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno: spazio, tempo e causalità; il mondo come Rappresentazione; il mondo come Volontà: il sogno ingannevole, il velo di Maya; la Volontà di vivere e i suoi caratteri; il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale: l'inganno dell'amore, il rifiuto del suicidio, il rifiuto dell'ottimismo e della razionalità, la critica a Hegel; le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, ascesi.
Kierkegaard: la critica a Hegel e l'esistenza del Singolo: errore logico ed etico dell'idealismo, la scelta e la possibilità; gli stadi dell'esistenza: la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa. L'angoscia: il sentimento del possibile; la disperazione: il sentimento del limite, la fede e l'abbandono totale a Dio.

4. Positivismo

Caratteri generali del Positivismo; A. Comte e la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze e la nascita della Sociologia: statica sociale e dinamica sociale.

5. Nietzsche e la crisi delle certezze filosofiche

Nazificazione e denazificazione di Nietzsche; la malattia; le fasi della produzione e lo stile; Apollineo e dionisiaco; le Considerazioni inattuali: sull'utilità e il danno della storia; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; la "filosofia del mattino"; il grande annuncio: la Gaia Scienza e l'aforisma 125; la filosofia del meriggio: il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori; il nichilismo e il suo superamento; l'oltre-uomo; l'eterno ritorno e la concezione della storia, la volontà di potenza.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

6. Freud e la rivoluzione psicoanalitica.

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi; il metodo catartico e l'ipnosi; la scoperta dell'inconscio: la prima topica, i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso edipico; la seconda topica: Io, Es, Super-Io; il metodo psicoanalitico e le libere associazioni; la concezione della sessualità, il disagio della civiltà, Eros e Thanatos.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

PER I PERCORSI PLURIDISCIPLINARI VEDI TABELLA CON LE TEMATICHE INDIVIDUATE.

METODOLOGIE

Le attività didattiche di filosofia sono state svolte facendo ricorso alla lezione frontale, dialogata e partecipata. Nel corso delle lezioni, quando possibile, si è condivisa la lettura di brani tratti dalle opere filosofiche principali, articoli, al fine di aprire dibattiti, approfondire un tema trattato, o, semplicemente, per condividere l'esperienza di lettura.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

libro di testo, materiale fornito dal docente, lezione frontale, utilizzo lim e condivisione materiali multimediali, lezione interattiva

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Prove sommative orali, dialogo e partecipazione attiva alla lezione, relazioni o presentazioni (produzioni multimediali)

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si fa riferimento alla griglia adottata in sede dipartimentale e qui allegata.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Corrisponde ad un giudizio eccellente, indicando l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte ed alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.
9	Distinto	Corrisponde ad un giudizio distinto, indicando il pieno raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una ottima rielaborazione ed argomentazione dei contenuti esposti, la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo disinvolto e corretto.
8	Buono	Corrisponde ad un giudizio buono, indicando il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, una preparazione completa unita alla capacità di riflessione ed analisi personali e alla capacità di cogliere gli esatti rapporti causali, il possesso di adeguati strumenti argomentativi ed espressivi, la sostanziale sicurezza nell'esposizione unita a un lessico adeguato.
7	Discreto	Corrisponde ad un giudizio discreto, indicando il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti adeguata unita a una sufficiente comprensione dei rapporti causali e ad una sufficiente riflessione ed analisi personale.
6	Sufficiente	Corrisponde ad un giudizio sufficiente, indicando il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti con semplici conoscenze essenziali e abilità e competenze di base.
5	Mediocre	Corrisponde ad un giudizio mediocre, indicando il raggiungimento parziale degli obiettivi minimi previsti con conoscenze superficiali dei contenuti trattati, limitate alla semplice memorizzazione di alcuni contenuti esposti in modo frammentario.
4	Insufficiente	Corrisponde ad un giudizio gravemente insufficiente, indicando il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze gravi in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di analizzare i contenuti trattati e di memorizzare i principali nuclei tematici della disciplina.
3	Scarso	Corrisponde ad un giudizio insufficiente in modo gravissimo, indicando il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse in relazione a contenuti, abilità e competenze ma anche l'incapacità da parte dell'alunno di orientarsi nei concetti fondamentali della disciplina, di esprimersi in modo adeguato e di organizzare il discorso.
2	Nullo	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La docente
prof.ssa Mary Leonardi

MATEMATICA

DOCENTE

Novara Veronica

LIBRI DI TESTO

M. Bergamini- G. Barozzi- A. Trifone, Matematica.blu 2.0 vol. 5 con tutor, Zanichelli

FINALITÀ

Consolidamento del linguaggio formale specifico della matematica e delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Ricerca e applicazione di modelli matematici per risolvere situazioni problematiche.

Sviluppo e potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi.

Acquisizione della capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- comprendere e saper fare esempi appropriati relativamente ai concetti di: intervallo aperto/chiuso, intorno;
- sapere identificare e descrivere graficamente ed analiticamente le principali proprietà di una funzione;
- saper enunciare correttamente in modo verbale, e con simbologia specifica, le definizioni di limite, applicandole ad alcuni esempi sulle funzioni più semplici;
- conoscere e saper applicare le principali regole dell'algebra dei limiti;
- conoscere e sapere identificare, almeno nei casi più evidenti, i limiti notevoli;
- sapere verificare la continuità di una funzione, identificando e classificando le eventuali discontinuità;
- saper enunciare la definizione di derivata e saper verificarne l'esistenza su alcuni esempi più semplici di funzioni;
- conoscere e sapere applicare le principali regole del calcolo delle derivate;
- sapere enunciare ed applicare i principali teoremi del calcolo differenziale;
- sapere descrivere e mettere in pratica, almeno nei casi più semplici, i principali passaggi per lo studio di una funzione;
- sapere enunciare la definizione di primitiva ed integrale indefinito;
- conoscere e saper applicare, nei casi più comuni, le principali regole di integrazione;
- sapere definire e spiegare il concetto di integrale definito, almeno a livello intuitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Funzioni e loro proprietà

- funzioni reali di variabile reale
- dominio di una funzione
- proprietà delle funzioni
- funzione inversa
- funzione composta

Limiti di funzioni

- insiemi di numeri reali
- estremi di un insieme
- limite finito per x che tende a x_0
- funzioni continue
- limite infinito per x che tende a x_0
- asintoti verticali
- limite infinito per x che tende a infinito
- limite finito per x che tende a infinito
- asintoti orizzontali
- teorema di unicità del limite
- teorema della permanenza del segno
- teorema del confronto

Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni

- operazioni sui limiti
- forme indeterminate
- limiti notevoli
- infinitesimi, infiniti e loro confronto
- teorema di Weierstrass
- teorema di esistenza degli zeri
- punti di discontinuità di una funzione
- asintoti obliqui
- grafico probabile di una funzione

Derivate

- problema della tangente
- rapporto incrementale
- derivata di una funzione
- continuità e derivabilità
- derivate fondamentali
- operazioni con le derivate
- derivata di una funzione composta
- derivate di ordine superiore al primo
- retta tangente
- punti di non derivabilità

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Teoremi del calcolo differenziale

- teorema di Rolle
- teorema di Lagrange
- funzioni crescenti e decrescenti
- teorema di Cauchy
- teorema di De L'Hospital

Massimi, minimi e flessi

- massimi e minimi assoluti
- massimi e minimi relativi
- concavità
- flessi e derivata seconda
- studio delle funzioni

Argomenti che si prevede di trattare dopo il 15 maggio:

Integrali indefiniti

- integrazione per sostituzione
- integrazione per parti
- integrazione di funzioni razionali fratte
- integrali definiti

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

Lezioni frontali

Esercitazioni

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo

Lavagna multimediale

Appunti

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Verifiche scritte e orali

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA			
Nome e Cognome			
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 9)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
			VOTO
	(punteggio totale + 1 arrotondato al semintero più vicino, se il voto risulta inferiore al 3 verrà dato 3)		

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi: (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti)

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata	0

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l'oggetto della verifica.

Firma

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FISICA

DOCENTE

Prof. Vincenzo Costa

LIBRI DI TESTO

- Antonio Caforio, Aldo Ferilli, "Le risposte della FISICA", Le Monnier Scuola, Vol. 4
- Antonio Caforio, Aldo Ferilli, "Le risposte della FISICA", Le Monnier Scuola, Vol. 4

FINALITÀ

Lo studio della fisica al quinto anno è finalizzato al rafforzamento della comprensione delle leggi di base che governano i fenomeni naturali e dei modelli matematici che vi stanno alla base. Uno sguardo ad alcune applicazioni tecnologiche dei fenomeni studiati si pone l'obiettivo di facilitare la comprensione della complessa realtà tecnologica,in continua evoluzione, in cui siamo immersi, senza perdere d'occhio alcuni aspetti legati all'impatto che le tecnologie hanno sulle persone, sulla società e sull'ambiente.
L'analisi di alcuni esperimenti chiave, compatibilmente con le dotazioni presenti nel laboratorio didattico, ha lo scopo di rendere viva una disciplina per sua natura concettualmente complessa.
Ci si prefigge di fornire gli strumenti per esaminare le situazioni problematiche in modo critico e analitico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Osservare un moto ondulatorio e i modi in cui si propaga;
- analizzare i moti oscillatori in un'onda e le grandezze caratteristiche di un'onda;
- capire cosa succede quando due o più onde si propagano simultaneamente nello stesso mezzo;
- formalizzare i concetti di onda armonica e di sorgenti coerenti;
- analizzare l'esperimento di Young ed il fenomeno dell'interferenza della luce;
- riconoscere che lo strofinio è in grado di generare forze attrattive tra piccoli corpi leggeri;
- capire come verificare la presenza di carica elettrica in un corpo;
- creare esperimenti per analizzare i diversi metodi di elettrizzazione;
- studiare l'origine delle cariche elettriche in relazione al modello microscopico della materia;
- analizzare l'interazione tra due corpi carichi e formalizzare la legge di Coulomb;
- analizzare la dipendenza della forza elettrica dalle caratteristiche del mezzo;
- analizzare le caratteristiche di una zona di spazio in presenza di cariche elettriche;
- formalizzare il principio di sovrapposizione per le forze elettriche e per il campo;
- verificare le caratteristiche vettoriali del campo elettrico;
- analizzare la relazione esistente tra campo elettrico in un punto dello spazio e carica di prova;
- analizzare il campo generato da distribuzioni di cariche con particolari simmetrie;
- individuare le analogie e differenze tra campo elettrico e campo gravitazionale;

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- riconoscere la forza elettrica come forza conservativa e mettere in relazione la forza di Coulomb con la relativa energia potenziale;
- individuare tutte le grandezze che descrivono un sistema di cariche elettriche;
- ricavare il campo elettrico in un punto dall'andamento del potenziale elettrico;
- analizzare il moto delle cariche elettrico in presenza di campo elettrico;
- riconoscere le proprietà della circuitazione del campo elettrostatico;
- formulare l'espressione del potenziale elettrico in un punto dello spazio;
- capire cosa rappresentano le superfici equipotenziali;
- esaminare la configurazione assunta dalle cariche in un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- esaminare il potere delle punte nei conduttori;
- esaminare un sistema costituito da due lastre conduttrici cariche e parallele, formalizzando le espressioni del campo elettrico e del potenziale;
- analizzare le proprietà elettriche di un conduttore in equilibrio elettrostatico;
- analizzare i circuiti con più condensatori collegati tra di loro;
- individuare come mantenere una differenza di potenziale costante tra due estremità di un conduttore e cosa comporta;
- analizzare e formalizzare la relazione tra differenza di potenziale ed intensità di corrente in un conduttore;
- analizzare gli effetti del passaggio di corrente in un conduttore;
- analizzare la forza elettromotrice di un generatore ideale/reale;
- esaminare i diversi tipi di collegamenti in un circuito elettrico complesso e formalizzare le leggi dei nodi e delle maglie;
- riconoscere la differenza tra moto di agitazione termica degli elettroni in un conduttore e moto ordinato legato alla corrente elettrica, formalizzando la relazione tra velocità di deriva ed intensità di corrente;
- mettere in relazione la corrente in un conduttore con le sue caratteristiche geometriche;
- esaminare la dipendenza della resistività dalla temperatura;
- analizzare il processo di carica e scarica di un condensatore;
- riconoscere la proprietà dei magneti permanenti di esercitare forze tra loro o su alcuni metalli;
- riconoscere la capacità di ago magnetico di orientarsi;
- creare semplici esperimenti per esaminare i fenomeni magnetici fondamentali;
- visualizzare mediante la geometria di un campo magnetico mediante limatura di ferro;
- ragionare sui legami tra fenomeni elettrici e magnetici esaminando le forze relative magnete-corrente e corrente-corrente;
- interrogarsi su come definire e misurare il campo magnetico;
- formalizzare il calcolo del campo generato da particolari circuiti (spire, fili rettilinei, solenoidi);
- formalizzare il concetto di momento della forza magnetica su una spira;
- analizzare e calcolare la circuitazione del campo elettrico indotto;

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- comprendere la possibilità di esaminare e spiegare tutti fenomeni elettromagnetici macroscopici mediante le equazioni di Maxwell;
- esaminare e comprendere i meccanismi di generazione e propagazione dlele onde elettromagnetiche;
- introdurre e discutere l'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica;
- descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e lunghezza d'onda;
- riconoscere il ruolo delle onde e.m. in campo tecnologico;
- riconoscere la contraddizione tra meccanica classica ed elettromagnetismo in relazione all'invarianza della velocità delle onde e.m.;
- analizzare la relatività della simultaneità, del tempo e dello spazio, ed i fenomeni correlati;
- conoscere evidenze sperimentali degli effetti relativistici;
- applicare le relazioni matematiche per la dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze, riconoscendo il limite di applicabilità delle relazioni classiche e spiegando il significato dei concetti di "tempo proprio" e "lunghezza propria";
- spiegare il perché della relatività del tempo e argomentare sulla contrazione delle lunghezze parallelamente e perpendicolarmente alla direzione di moto relativo tra due osservatori;
- analizzare la composizione relativistica delle velocità e derivarne il limite classico;
- discutere gli effetti di una forza in relatività ristretta e la revisione del concetto di quantità di moto;
- analizzare la relazione massa-energia di Einstein;
- comprendere le principali caratteristiche (dimensioni, composizione, energie,..) dei nuclei atomici;
- familiarizzare con il concetto di "forze fondamentali della natura";
- discutere della stabilità dei nuclei e riconoscere la fenomenologia dei decadimenti radioattivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Carica elettrica e legge di Coulomb (argomenti trattati al quarto e rivisti perché propedeutici)

Fenomeni elettrici fondamentali: elettrizzazione per strofinamento, per induzione e per contatto; carica elettrica come grandezza fisica; conservazione della carica; interpretazione microscopica dei fenomeni di elettrizzazione; bilancia di torsione e legge di Coulomb; elettroscopio a foglie; confronto tra forza elettrica e forza di gravità; conduttori ed isolanti; analogie e differenze tra induzione elettrostatica e polarizzazione dei dielettrici; costante dielettrica assoluta e relativa; principio di sovrapposizione.

Campo elettrico

Campo elettrico e confronto con il campo gravitazionale; linee di campo; campo generato da una o più cariche puntiformi; richiami sulla definizione di portata di un fluido che scorre in un tubo ed equazione di continuità; flusso del campo elettrico e del campo gravitazionale; teorema di Gauss; applicazione del teorema di Gauss al calcolo del campo in alcune distribuzioni di carica o massa con particolari simmetrie: distribuzione sferica piena o vuota; distribuzione piana infinita; distribuzione rettilinea; campo elettrico all'interno di un condensatore piano; conduttori in equilibrio elettrostatico, campo all'interno del conduttore ed in prossimità della superficie esterna, teorema di Coulomb.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Potenziale elettrico e capacità

Forza elettrica come forza conservativa, energia potenziale elettrica; lavoro di un campo uniforme su una carica in movimento; lavoro e potenziale per un campo generato da una carica puntiforme; potenziale elettrico e differenza di potenziale; superfici equipotenziali e relazione con linee del campo elettrico; circuitazione del campo elettrico; potenziale per un conduttore in equilibrio elettrostatico; capacità di un conduttore; potere dispersivo delle punte; condensatori; capacità di un condensatore piano; sistemi di condensatori e capacità equivalente; effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; lavoro di carica di un condensatore e densità di energia del campo elettrico.

Corrente elettrica e leggi di Ohm

Corrente elettrica ed intensità di corrente, moto di deriva delle cariche elettriche e velocità di deriva dei portatori di carica; corrente nei metalli; resistenza elettrica e prima legge di ohm; resistività dei materiale e seconda legge di Ohm, dipendenza della resistività dalla temperatura.

Circuiti elettrici

Generatori e forza elettromotrice; circuiti elettrici a corrente continua: legge di Kirchhoff dei nodi e delle maglie; sistemi di resistori, resistenza equivalente, risoluzione di un circuito; circuiti RC e processo di carica/scarica di un condensatore; effetto Joule e potenza dissipata in un circuito; strumenti di misura delle grandezze elettrico, amperometro e voltmetro.

Magnetismo

Fenomeni magnetici fondamentali, poli magnetici, magneti, aghi magnetici; campo magnetico; vettore induzione magnetica; campo magnetico terrestre; campi magnetici generati da correnti: interazione magnete-corrente e corrente-corrente; legge di Biot-Savart e campo generato da un filo rettilineo; flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il campo magnetico; circuitazione del campo magnetico e legge di Ampere, campi generati da spire circolari e solenoidi; forze magnetiche sulle correnti e forza di Lorentz; moto di una particella carica in un campo magnetico; azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente: momento magnetico, energia potenziale di una spira in un campo magnetico; cenni sul funzionamento dei motori elettrici; momenti magnetici atomici e proprietà magnetiche della materia: permeabilità magnetica relativa, sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche, ciclo di isteresi magnetica, magnetizzazione residua e memorie magnetiche.

Concetti base sulle onde (cenni)

Moti ondulatori, onde meccaniche ed elettromagnetiche; direzione di vibrazione e direzione di propagazione, onde trasversali e longitudinali; fronti d'onda; onde periodiche, velocità di propagazione, frequenza e lunghezza d'onda; funzione d'onda, fase di un'onda armonica; principio di sovrapposizione, differenza di fase tra due onde e interferenza; interferenza tra onde con la stessa frequenza, interferenza costruttiva e distruttiva.

Introduzione alla relatività ristretta

Richiami sul principio di relatività classico, trasformazioni di Galilei e legge classica di composizione delle velocità; contraddizione tra la legge classica di composizione delle velocità e previsioni

dell'elettromagnetismo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche e la loro velocità; ricerca dell'etere ed esperimento di Michelson e Morley; postulati della relatività ristretta; esperimento ideale dello specchio e dilatazione dei tempi, intervallo di tempo proprio di un fenomeno; paradosso dei gemelli; trasformazioni di Lorentz e relatività della simultaneità; contrazione delle lunghezze e lunghezza propria di un corpo; forma relativistica della legge di composizione delle velocità, invarianza della velocità della luce; revisione della seconda legge della dinamica e del teorema dell'impulso, massa e quantità di moto relativistiche; equivalenza massa-energia, energia cinetica relativistica.

Cenni sui nuclei atomici
Composizione dei nuclei atomici,dimensioni; energia di legame e nuclei stabili, andamento dell'energia di legame con il numero di massa A.

Esperienze di laboratorio
Misure di intensità di corrente e differenza di potenziale e collegamento di resistori in serie ed in parallelo. Esperimenti con magneti e correnti: interazione magnete-magnete e magnete-corrente.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE
Lezioni frontali, esperienze di laboratorio, esercitazioni in classe.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Libro di testo, lavagna multimediale, laboratorio di fisica, materiale audio-video di supporto agli argomenti trattati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA
Verifiche scritte e verifiche orali.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione delle verifiche scritte:

Nome e Cognome		Classe	
Esercizio	Punteggio massimo dell'esercizio (la somma dei punteggi deve valere 9)	Frazione del punteggio assegnato(*) 0-1	Punteggio assegnato
TOTALE		Punteggio totale	
VOTO			
	(punteggio totale + 1 arrotondato al semintero più vicino, se il voto risulta inferiore al 2 verrà dato 2)		

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(*) La frazione del punteggio massimo è assegnata ad ogni esercizio sulla base dei seguenti criteri indicativi (valori intermedi a quelli tabulati sono consentiti):

COME È SVOLTO L'ESERCIZIO	FRAZIONE DEL PUNTEGGIO
Impostazione, procedimenti ed argomentazioni completi e corretti	1
Impostazione sostanzialmente corretta, svolgimento non del tutto completo o lievi errori non determinanti nei procedimenti e nei calcoli, argomentazioni non del tutto complete.	3/4
Esercizio parzialmente svolto, o solo impostato correttamente senza completare calcoli, procedimenti, argomentazioni. Si deve capire che l'alunna/o sa come completarlo avendo il tempo di ragionare e approfondire.	1/2
Abbozzo di impostazione iniziale corretto, errato o non fatto il resto, assenza di argomentazioni nei procedimenti.	1/4
Non fatto o impostazione completamente errata.	0

Griglia di valutazione delle verifiche orali:

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, accompagnato da interesse spiccato per la disciplina con allargamento e approfondimento dei contenuti. Capacità di costruire percorsi risolutivi con spiccati livelli di inventiva e personalizzazione in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
9	Distinto	Identifica un sicuro e completo possesso delle conoscenze, un'ottima capacità di operare sintesi e analisi organiche, e di costruire percorsi risolutivi in problemi anche di elevata difficoltà. Sempre costruttiva la partecipazione al dialogo educativo.
8	Buono	Identifica una situazione di conoscenza completa, o con carenze trascurabili, dei contenuti disciplinari, con matura capacità di sintesi, analisi critica/organica e traduzione delle conoscenze in abilità applicative anche in casi di media difficoltà. costante e costruttiva partecipazione al dialogo educativo.
7	Discreto	Identifica una situazione di possesso di conoscenze oltre quelle minime disciplinari, accompagnate da impegno e/o partecipazione al dialogo scolastico costanti, e da una capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione autonoma dei contenuti almeno per i casi più semplici.
6	Sufficiente	Identifica un livello minimo accettabile di conoscenze e competenze, affiancato da una rielaborazione autonoma dei contenuti, almeno nei casi più semplici (da obiettivo minimo).
5	Mediocre	Identifica una situazione di carenza parziale di conoscenze e competenze, al di sotto degli obiettivi minimi, anche a fronte di un impegno più o meno costante. L'alunno possiede alcune abilità, ma le gestisce con difficoltà e in modo impreciso.
4	Insufficiente	Identifica una situazione di gravi carenze nelle conoscenze. L'alunno assimila mnemonicamente nozioni e concetti senza alcuna rielaborazione consapevole dei contenuti che possa tradursi in abilità.
3	Gravemente insufficiente	Identifica una situazione di profonde e gravi carenze nei requisiti e/o nelle conoscenze. L'alunno appare disorientato e non mostra di possedere le abilità e/o l'impegno che gli possano consentire di raggiungere le competenze minime.
2	Totalmente insufficiente	Identifica una situazione di totale assenza di requisiti e/o di conoscenze. L'alunno mostra atteggiamenti di rifiuto o di totale mancanza di collaborazione rispetto alla verifica, non risponde e non comprende, neanche in minima parte, l' oggetto della verifica.

Firma

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCIENZE NATURALI-CHIMICA E BIOLOGIA

DOCENTE

Agatina Parisi

LIBRI DI TESTO

Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche . Giuseppe Valitutti . Zanichelli

FINALITÀ

Lo studio di un insieme di diverse discipline, che inizia con l'Astronomia e prosegue con la Biologia, la Chimica per concludersi con la Biochimica, completano un percorso che vede come elemento di interconnessione un unico oggetto di studio: il mondo naturale. Per questo motivo, nel percorso liceale, lo studio delle scienze tende a promuovere da una parte l'acquisizione di conoscenze e dall'altra di competenze e di capacità, in parte trasversali in parte specifiche o estese all'area scientifica.

Le più significative sono:

- l'abitudine alla riflessione;
- la disponibilità alla verifica e al confronto delle idee;
- lo sviluppo della curiosità legata alla razionalità;
- la capacità di analizzare, sintetizzare, astrarre;
- la capacità di organizzare in maniera coerente saperi e concetti;
- l'abilità nel cogliere l'unicità e la variabilità dei fenomeni naturali;
- la conoscenza e la comprensione delle caratteristiche dei viventi e l'individuazione delle relazioni che si stabiliscono ai diversi livelli di organizzazione;

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

Competenze:

- Osservare, descrivere, analizzare e interpretare fenomeni della realtà naturale e artificiale.
- Comunicare in modo corretto le conoscenze, utilizzando un linguaggio specifico.
- Essere in grado di realizzare schemi logici per organizzare le conoscenze, per evidenziare
- correlazioni tra cause ed effetti di un fenomeno, e anche per evidenziare correlazioni con altri argomenti o fenomeni studiati;
- saper studiare e ricercare informazioni in modo autonomo.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Essere consapevoli che il mondo come oggi è descritto è il risultato di processi di tipo evolutivo ai diversi livelli, biologico, geologico.

ABILITA' :

- Saper descrivere alla luce della Teoria della Tettonica delle placche le principali strutture geologiche e i meccanismi che le hanno generate
- Saper riconoscere le principali classi di composti.
- Riconoscere le relazioni tra presenza dei diversi gruppi funzionali e le proprietà e la reattività delle molecole.
- Saper comprendere e descrivere i principali meccanismi di reazione
- Saper spiegare la relazione tra la struttura delle biomolecole e le loro proprietà e funzioni biologiche

CONTENUTI DISCIPLINARI

Un modello per l'interno della terra:

· La struttura interna della terra secondo dati chimico- mineralogico e il suo stato fisico

· Onde sismiche

Lo stato termico della terra

· Il calore interno della terra

· Il gradiente geotermico

Il magnetismo terrestre

· L'origine del campo magnetico terrestre

· Il paleomagnetismo

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Le placche della litosfera

- Teoria della tettonica delle placche
- La placca litosferica
- I margini delle placche
- I moti convettivi

Terremoti, vulcani e tettonica delle placche

- I terremoti e associazione con i moti delle placche
- L'attività vulcanica
- I vulcani e le placche (vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, intraplacca)

La struttura dei fondali oceanici

- Le dorsali medio- oceaniche
- Struttura della crosta oceanica

Le prove dell'espansione oceaniche

- Espansione del fondo oceanico
- Il meccanismo dell'espansione
- Prove dell'espansione oceanica
- Anomalie magnetiche dei fondi oceanici
- Età dei sedimenti oceanici
- Il flusso di calore nelle dorsali oceaniche

I margini continentali

Collisioni ed orogenesi

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I composti organici

- Peculiarità dell'atomo di carbonio
- Orbitali ibridi

Gli idrocarburi saturi

- Gli alcani
- I cicloalcani
- L'isomeria come fenomeno comune nei composti organici: isomeria di struttura, isomeria ottica
- La nomenclatura dei composti organici

Gli idrocarburi insaturi

- Gli alcheni
- Gli alchini
- Nomenclatura degli alcheni e degli alchini
- L'isomeria geometrica

Gli idrocarburi aromatici

- Il benzene
- Nomenclatura dei composti aromatici
- I derivati del benzene disostituiti
- Idrocarburi aromatici policiclici (IPA)

I derivati degli idrocarburi

- I gruppi funzionali: gli alogenuri alchilici, gli alcoli, i fenoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, gli esteri, ammidi, ammine
- I polimeri

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I carboidrati

- I monosaccaridi
- La chiralità: proiezione di Fischer
- Struttura ciclica dei monosaccaridi
- La proiezioe di Haworth
- I disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio
- I polisaccaridi: amido, glicogeno, cellulosa

I lipidi

- Lipidi saponificabili: trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi
- Le reazioni dei trigliceridi: idrogenazione, idrolisi alcalina
- Le micelle
- Azione detergente del sapone
- I lipidi non saponificabili: steroidi, vitamine

Gli amminoacidi e le proteine

I nucleotidi

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

STRUMENTI PER LA VERIFICA

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata espressa in decimi, seguendo i criteri riportati nella griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento. Nella valutazione globale si è tenuto conto dell'assiduità alle lezioni, della partecipazione, dell'impegno e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Voto	Descrizione
2	Gravemente insufficiente: non conosce i principali contenuti della disciplina, non riesce ad applicare e riconoscere le conoscenze in semplici contesti. Non conosce il lessico della disciplina
3/4	Insufficiente: mostra un livello molto basso di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione di processi. Linguaggio non adeguato, scarsa capacità di orientarsi anche con la guida dell'insegnante
5	Mediocre: carenze diffuse, mediocre il livello di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione di processi. Linguaggio non sempre adeguato, difficoltà ad orientarsi anche se con l'aiuto dell'insegnante
6	Sufficiente: possesso delle competenze essenziali, un sufficiente livello di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione di processi. Uso dei termini scientifici più importanti, capacità di orientarsi anche se con l'aiuto dell'insegnante
7	Discreto: conoscenza e rielaborazione dei contenuti essenziali. Un discreto livello di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione di processi. Uso di una terminologia corretta, capacità di collegamento in modo quasi sempre autonomo.
8	Buono: conoscenza abbastanza ampia dei concetti; capacità di applicare le conoscenze a vari procedimenti, rielaborazione dei contenuti e capacità di collegamento autonomo. Linguaggio preciso e corretto
9	Ottimo: preparazione approfondita, linguaggio preciso e corretto; ottimo il livello di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione dei processi
10	Eccellente: conoscenza e rielaborazione personale dei contenuti con approfondimenti e collegamenti; linguaggio ricco e preciso; un alto livello di conoscenza e comprensione dei concetti, delle procedure e applicazione dei processi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICATORI	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza dei contenuti	0 1 2 3	Scarsa Frammentaria Sufficiente, essenziale Completa
Competenze (comprensione dell'oggetto di studio, applicazione di regole, metodi e strumenti)	0 1 2 3	Nulle Modeste Accettabili Precise
Proprietà di linguaggio ed efficienza argomentativa	1 2 3	Discorso discontinuo e poco chiaro Discorso coerente Discorso fluido con raccordi disciplinari
Capacità di sintesi e approfondimento autonomo	1	Preparazione brillante con rielaborazione originale e critica

firma

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE
Musmeci Erik Marco

LIBRI DI TESTO
Autore: CRICCO GIORGIO titolo: ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE GIALLA - VOLUME 5 Editore: ZANICHELLI

FINALITÀ
Lo studente:

1) Contestualizza artisti, movimenti e singole opere d'arte in un più ampio quadro storico, filosofico, letterario e scientifico.
2) Identifica i caratteri stilistici e le funzioni dell'opera d'arte, riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, la committente e la destinazione.
3) Sa leggere l'opera d'arte utilizzando un metodo ed una terminologia appropriata, al fine di produrre una scheda tecnica di "Lettura dell'opera".
4) Sa riconoscere analogie e differenze tra oggetti artistici analoghi attraverso il confronto.
5) Comprende i rapporti con alcune conoscenze della matematica e della geometria per individuare correttamente il legame arte/scienza nei periodi artistici/architettonici presi in esame.
6) Comprende che l'identità culturale di un Paese consiste nel riconoscimento del suo patrimoni storico, artistico, architettonico e paesaggistico.
7) Comprende il ruolo fondamentale della tutela, conservazione e restauro di questo patrimonio.
8) Utilizza la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali ed artificiali.
9) Utilizza il linguaggio grafico per comprendere l'ambiente e i testi fondamentali della storia dell'arte.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze) DISEGNO

Conoscenze

Conosce le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica, opportunamente individuate in rapporto alle singole classi. Conosce i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno geometrico. Conosce semplici enunciati della teoria del colore finalizzati alla loro applicazione al disegno geometrico. Riconosce la funzione emozionale del fare artistico, dove pensieri ed emozioni

fluiscono liberamente nel lavoro proposto, si esprimono emozioni e processi cognitivi attraverso la creatività accedendo così alla nostra interiorità in modo diretto

Abilità/competenze

E' in grado di utilizzare le diverse tecniche grafiche. Procede ad una rappresentazione grafica ordinata, coerente e rispettosa delle convenzioni. Acquisisce progressivamente e potenzia le seguenti abilità manuali: corretto uso degli strumenti, distinzione del segno, rigore geometrico e precisione grafica, pulizia del supporto cartaceo nell'esecuzione degli elaborati grafici, appropriata organizzazione degli spazi impaginazione, congruenza dimensionale tra foglio e oggetto rappresentato. E' in grado di memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie. E' capace di applicare il Disegno alla studio della Storia dell'Arte. E' capace di rielaborazione, di personalizzazione e di ampliamento autonomo di quanto assegnato. Applica correttamente le singole modalità convenzionali di rappresentazione grafica. Sviluppa l'ordine logico ovvero l'attitudine a strutturare autonomamente l'elaborato grafico a partire dai dati disponibili e dalla conoscenza dei procedimenti convenzionali di rappresentazione. Sviluppa l'attitudine al controllo sia in fase di esecuzione che finale degli elaborati grafici in corrispondenza della traccia assegnata. Usa in modo appropriato i termini essenziali del lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le specifiche modalità convenzionali di rappresentazione grafica.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze) STORIA DELL'ARTE

Conoscenze

Conosce le principali forme di espressione artistica. Riconosce ed apprezza le opere d'arte. Conoscere il concetto di bene culturale e ambientale. Conosce gli stili, le correnti e le singole personalità del campo artistico. Conosce i termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura), la storia dell'arte e la critica d'arte.

Abilità/competenze

E' capace di leggere l'opera d'arte a più livelli:
• descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica);
• stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stili stico, evidenziandone le peculiarità);
• contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico),
• storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione);
• iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica).
• Emotiva (saper leggere un'opera d'arte attraverso uno sguardo volto all'artista, al suo agire all'interno di un contesto culturale; saper riconoscere e comprendere le emozioni che risiedono all'interno del processo creativo dell'opera analizzata.
• E' in grado di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati (obiettivo di livello alto).

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

• Sviluppa l'attitudine a integrare lo studio degli argomenti di Storia dell'Arte con la produzione di tavole grafiche attinenti all'argomento.
L'alunno: utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Espone analiticamente e/o sinteticamente le conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate, la storia dell'arte e la critica d'arte. Supera l'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte, dipendente solo dal livello di apprezzamento estetico personale. Sviluppa capacità critiche personali (con finalità interpretative e non valutative) (obiettivo di livello alto). Acquisisce confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed è capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumento di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica. Matura la chiara consapevolezza del grande valore della tradizione architettonico-artistica passata, cogliendone il significato e il suo valore come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Impressionismo
Édouard Manet (1832-1883) "Colazione sull'erba"; "Olympia"; "Bar delle Folies Bergère"
Claude Monet (1840-1926) "Impressione, levar del sole"; Il concetto di "serie"
Pierre-Auguste Renoir (1841-1919) "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri"; "Le grandi bagnanti"
Edgar Degas (1834-1917) "La classe di danza"; "L'assenzio"
Oltre l'Impressionismo
Henri De Toulouse-Lautrec; "Jane Avril al Jardin de Paris"; "Al Salon de la rue des Moulins"
Simbolismo
O. Redon; "Occhio mongolfiera"; "Musa su Pegaso"
A. Böcklin; "L'Isola dei morti"
Divisionismo
Giovanni Segantini; "Mezzogiorno sulle Alpi"
Pellizza da Volpedo; "Il quarto Stato"
Art Nouveau
Gaudì; "Parco Guell"; "Sagrada Famiglia"; "Casa Milà" detta la Pedrera
Emile Gallé; Opere in vetro
Hector Guimard; Ingressi della metro di Parigi
Alfons Mucha; I manifesti e la grafica
Secessione
Gustav Klimt; "Il bacio"; "Le tre età della donna"
Amedeo Modigliani (1884-1920); "Nudo sdraiato"; "Ritratto di Jeanne Hébuterne";
Verso L'Espressionismo
Munch; "La bambina malata"; "Pubertà"; "L'urlo"; "Madonna"; "Eredità"; "Sera sul viale Karl Johan"
L'Espressionismo in Francia: I Fauves
Henri Matisse; "La stanza rossa"; "La danza" (seconda versione)
L'Espressionismo in Germania: Die Brucke
Kirchner; "Cinque donne in strada"
E. Nolde; "Maschere"
Egon Schiele; "Donna giacente"; "L'abbraccio"
Tamara de Lempicka; "Ritratto della duchessa de la Salle"
Le Avanguardie del '900
Futurismo

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Filippo Tommaso Marinetti ed il Manifesto del Futurismo;
Umberto Boccioni; "La città che sale"; "Forme uniche della continuità nello spazio"
Giacomo Balla; "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; Ragazza che corre sul balcone";
Antonio Sant'Elia (disegni di architetture futuriste).

Dadaismo
Duchamp; concetto di "ready made"; "Fontana", "ruota e sgabello"

Surrealismo
aspetti generali
Max Ernst; "La vestizione della sposa"
Joan Mirò; "Il carnevale di Arlecchino"
René Magritte; "il tradimento delle immagini"; "l'impero delle luci"
Salvador Dalì; "L'apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia"; "la persistenza della memoria"
Frida Kahlo; "la colonna rotta"; "le due Frida"; "Diego nella mia mente"

Metafisica
Giorgio de Chirico; "Le muse inquietanti"; "L'enigma dell'ora"

Cubismo
Pablo Picasso; "Les Demoiselles d'Avignon"; "Guernica"; "Poveri in riva al mare"; "La Famiglia di Saltimbanchi"
George Braque; "Violino e pipa"

Astrattismo
aspetti generali, Il cavaliere azzurro
Franz Marc; "i grandi cavalli azzurri"
Vassilly Kandinsky; "composizione VII"
Paul Klee; "Adamo e la piccola Eva"; "uccelli in picchiata e frecce"
Piet Mondrian; studio degli alberi e "composizione con rosso blu e giallo"

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE
Lezioni frontali, esperienze di laboratorio, esercitazioni in classe.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
Libro di testo, lavagna multimediale, laboratorio di fisica, materiale audio-video di supporto agli argomenti trattati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA
Verifiche scritte e verifiche orali.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Piena padronanza degli ambiti disciplinari che rielabora con pertinenza ed efficacia. Capacità di impostare e argomentare approfondimenti autonomi, anche in prospettiva interdisciplinare. Sicurezza espositiva, padronanza del linguaggio specifico.
9	Distinto	Conoscenza completa dei contenuti disciplinari, più che buona la capacità di rielaborazione personale. Capacità di operare collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio. Esposizione fluida, uso pertinente del linguaggio specifico.
8	Buono	Buona conoscenza degli ambiti disciplinari che sa argomentare con pertinenza. Capacità di operare collegamenti tra i saperi. Chiarezza espositiva, corretto uso del linguaggio specifico.
7	Discreto	Conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina. Percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti. Chiara capacità espositiva, qualche imprecisione nell'uso della terminologia specifica.
6	Sufficiente	Conoscenza basilare dei contenuti disciplinari. Rielaborazione essenziale dei saperi. Capacità espositiva un po' incerta, elementare il linguaggio specifico.
5	Mediocre	Conoscenza sommaria dei contenuti disciplinari. Individuazione lacunosa dei nuclei essenziali della disciplina. Capacità espositiva difficoltosa e incerta, uso impreciso del linguaggio specifico.
4	Insufficiente	Conoscenza lacunosa e confusa dei contenuti disciplinari. Individuazione incongruente dei nuclei essenziali della disciplina. Capacità espositiva disarticolata e confusa, uso del linguaggio specifico inadeguato.
3	Scarso	Conoscenza scarsa dei contenuti disciplinari. Incapacità di orientarsi nei nuclei essenziali della disciplina. Incapacità espositiva, uso del linguaggio specifico assente.
2	Nullo	Rifiuto della verifica, lo studente non è in grado di rispondere ("impreparato").

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE		
VOTO	**GIUDIZIO**	**INDICATORI**
10	Ottimo	Esecuzione grafica estremamente precisa, sicura e completa del metodo grafico richiesto anche in relazione al maggior grado di difficoltà dell'esercizio. Capacità di risolvere in modo autonomo e personale problemi grafici complessi. Massima definizione e pulizia dell'elaborato.
9	Distinto	Conoscenze complete e ben strutturate. Esecuzione grafica accurata nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni. Autonomie sicure nella risoluzione dei problemi grafici.
8	Buono	Conoscenze complete, applicazione corretta del metodo grafico richiesto. Precisione esecutiva. Capacità di risoluzione dei problemi articolati.
7	Discreto	Conoscenze sostanzialmente complete. Esecuzione grafica complessivamente corretta anche se con qualche imprecisione. Capacità di risolvere in modo autonomo problemi grafici di media complessità. Ordine e pulizia dell'elaborato.
6	Sufficiente	Conoscenze semplici ma essenziali dei contenuti. Esecuzione grafica accettabile e nel complesso ordinata, qualche imprecisione e/o qualche incompletezza. Sufficiente autonomia nella risoluzione di problemi grafici elementari.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali e non sempre corrette. Applicazione non sempre corretta del metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica grossolana, con imprecisioni e approssimazioni. Difficoltà nel riconoscere e risolvere in autonomia i problemi grafici.
4	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e molto carenti, applicazione sostanzialmente errata del metodo grafico richiesto. Errori, disordine e incompletezza dell'elaborato. Forte imprecisione grafica. Scarsa capacità di riconoscere e risolvere elementari problemi grafici.
3	Scarso	Conoscenze estremamente scarse. Incapacità di riconoscere e di risolvere problemi basilari grafici. Non sa applicare o non conosce il metodo grafico richiesto. Esecuzione grafica con gravissimi errori. Scadente manualità grafica. Disordine, noncuranza e incompletezza dell'elaborato.
2	Nullo	Mancata consegna degli elaborati.

Firma

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Sebastiano Antonio Russo

LIBRI DI TESTO: Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi "educare al movimento" Marietti

FINALITÀ

L'insegnamento delle scienze motorie nella scuola secondaria di secondo grado deve costituire il naturale proseguimento di quello svolto nella secondaria di primo grado. Esso concorre alla formazione degli studenti in un'era caratterizzata da rapidi ed intensi cambiamenti psico-fisici e da una grande disomogeneità, sia in relazione alle significative differenze esistenti fra i due sessi, sia per quanto concerne la variabilità del processo evolutivo individuale. Il piano di lavoro per le classi del biennio, oltre ad una adeguata rielaborazione degli schemi motori acquisiti in precedenza, prevede anche la ricerca di nuovi equilibri dopo la tormentata epoca puberale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1) COORDINAZIONE GENERALE, SEGMENTARIA E FINE ***schemi motori – equilibrio – orientamento spazio/tempo destreggiarsi nella motricità finalizzata, utilizzando in modo appropriato attrezzi ginnici e risolvendo situazioni/problemi di natura motoria con buon autocontrollo*** ***2) ESPRESSIVITA'CORPOREA:*** ***controllo del movimento e utilizzazione dello stesso per rappresentare e comunicare stati d'animo*** ***3) SICUREZZA E SALUTE***	• **Utilizzare gli schemi motori, combinati con diverse variabili spazio/temporali ,con attrezzi codificati e non, anche in situazioni inusuali; risolvere problemi motori in modo personale e finalizzato** • **Trasformazione dei movimenti in gesti; controllare in modo consapevole la mimica e la prossemica per comunicare emozioni e sentimenti; realizzazione e gestione di progetti autonomi** • **Assumere corretti stili di vita e comportamenti responsabili permanenti al fine di tutelare la propria e altrui salute e la sicurezza della comunità dove si opera**	• **Conoscenza delle informazioni/definizioni delle attività generali e specifiche; conoscenza delle potenzialità del proprio corpo nello spazio e nel tempo ; conoscenza e utilizzo di diversi materiali; conoscenza dei fattori energetici e possibili modificazioni** • **Conoscenza degli strumenti di comunicazione non verbale abituale, lavorativa e sportiva; conoscenza e interazione di diverse tecniche comunicative** • **Conoscenza dei pericoli connessi a comportamenti stereotipati appresi attraverso i media e potenziali esperienze trasgressive; nozioni di igiene corporea, alimentare e comportamentale**

CONTENUTI DISCIPLINARI

1) ***PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO PERCEZIONE SENSORIALE***

- *Esercizi a corpo libero, semplici, composti e combinati*
- *Esercizi propriocettivi, respiratori e di rilassamento*
- *Esercizi di tonificazione a carico naturale e con sovraccarico*

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Corsa di resistenza e corsa di velocità m.100
- Propedeutici dei fondamentali individuali degli sport praticati con elementi di difficoltà crescenti
- Combinazioni di esercizi a coppie in opposizione e resistenza
- Esercizi specifici e di riporto e combinazioni di esercizi con i piccoli attrezzi

2) *COORDINAZIONE GENERALE E SEGMENTARI*

- Esercizi combinati a ritmi diversi
- Esercizi di equilibrio dinamico
- Coordinazione generale e spazio-temporale, oculo-manuale e oculo- podalica con partenze in posizioni di svantaggio
- Circuiti di destrezza e agilità, di arrampicata e scavalcamento

3) *SPORT, REGOLE FAYR PLAY*

- Pallavolo
- Calcio
- Badminton
- Tennistavolo
- Conoscenza dei vari regolamenti
- Tattica e schemi di gioco degli sport praticati
- Condotta sportiva fuori e dentro il campo di gioco
- Organizzazione e arbitraggio delle attività sportive di squadra

4) SAPER ASSUMERE COMPORTAMENTI LEGALI PER IL RISPETTO DELLA PROPRIA E ALTRUI SALUTE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- Esercitazioni di assistenza diretta e indiretta relative alle norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni
- Controllo e cura negli ambienti di lavoro (aula, palestra, campo ecc.)
- Primo soccorso in caso d'incidente e condotta da seguire per evitare ulteriori pericoli
- Conoscenza dei danni legati al fumo, all'alcool e alle droghe
- Norme di guida sicura per la prevenzione d'incidenti stradali

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

METODOLOGIE

lezioni frontali	**X**
laboratorio curricolare	
lezioni interattive	**X**
lezioni individualizzate	**X**
cooperative learning	**X**
mastery learning	
discussione guidata	**X**
problem solving	**X**
metodo induttivo	

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI
TIPOLOGIA
libro di testo X
laboratorio
strumenti multimediali X

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

audiovisivi X
dispense X
altro (specificare)

STRUMENTI PER LA VERIFICA

TIPOLOGIA	
produzione di testi	
test oggettivi a scelta multipla	**X**
test oggettivi vero/falso	
test oggettivi di corrispondenza	
test di completamento	
Colloqui orali individualizzati	**X**
osservazioni	**X**
sistematiche	**X**
altro (specificare)	

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I test per la rilevazione dei livelli di partenza, riproposti durante il corso dell'anno scolastico, serviranno da strumento di verifica formativa anche ai fini di un eventuale adeguamento in itinere della programmazione didattica, e da verifica sommativa per la valutazione periodica e finale e costituirà uno stimolo che permetterà ad ogni alunno di acquisire la capacità di autovalutazione e la conoscenza sia delle proprie possibilità che dell'evoluzione del processo di apprendimento. La valutazione si avvarrà delle osservazioni sui miglioramenti relativi alle modalità di esecuzione delle attività rispetto ai livelli di partenza e terrà conto anche di osservazioni sui miglioramenti relativi alle modalità di partecipazione attiva.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Voto	Giudizio	Indicatori
10	Ottimo	Conoscenze Conosce in modo eccellente tutti gli esercizi motori proposti Rielabora in modo approfondito le conoscenze acquisite Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
9	Distinto	Conoscenze Conosce tutti gli esercizi motori proposti Conosce in modo esauriente gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Riesce ad eseguire tutti gli esercizi, con le varie difficoltà che essi comportano. Partecipazione Partecipa al dialogo educativo in modo personale riuscendo ad individuare e proporre al gruppo, quegli esercizi pratici per migliorare le prestazioni individuali
8	Buono	Conoscenze Conosce gli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Padroneggia le condotte motorie e riesce a trasferirle in altre situazioni sportive Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando buone capacità di elaborazione personale della materia
7	Discreto	Conoscenze Conosce la maggior parte degli esercizi motori Conosce gli aspetti teorici legati alla materia. Competenze e abilità Riesce ad eseguire i più importanti esercizi Partecipazione Partecipa al dialogo educativo dimostrando discrete capacità di elaborazione personale della materia
6	Sufficiente	Conoscenze Conosce i principali esercizi motori Conosce gli aspetti teorici fondamentali legati alla materia Competenze e abilità Evidenzia qualche difficoltà di adattamento motorio ma comprende la necessità di applicarsi per potersi migliorare Partecipazione Partecipa al dialogo educativo anche se non in modo propositivo

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5	Mediocre	Conoscenze Conosce solo in parte gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità L'esecuzione degli esercizi motori individuali e di gruppo sono solo in parte padroneggiati con un impegno alterno. Partecipazione Partecipa parzialmente al dialogo educativo
4	Insufficiente	Conoscenze Conosce in modo inadeguato gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non riesce ad eseguire esercizi ginnici, ludici e di gruppo, non comprende la necessità di una maggiore applicazione per superarli almeno in parte Partecipazione Non partecipa al dialogo educativo
3	Scarso	Conoscenze Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo
2	Gravemente insufficiente	Conoscenze: Non conosce gli esercizi motori Non conosce gli aspetti teorici legati alla materia Competenze e abilità Non esegue gli esercizi pratici per mancanza d'impegno, presentandosi alle lezioni con abbigliamento non idoneo al lavoro sportivo Partecipazione Non comprende la necessità e le motivazioni di un confronto culturale. Non partecipa al dialogo educativo

Firma
Sebastiano Antonio Russo

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. Raffaele Stagnitta

LIBRI DI TESTO L. PACE, Riflessi in uno specchio. Pensare l'IRC, Editrice La Scuola, 2020.

FINALITÀ

Far emergere nell'Alunno/a le capacità di confronto tra la cultura cristiana e le altre strutture di pensiero, in una modalità critica.
Saprà riconoscere ciò che nella cultura appartiene all'ispirazione cristiana.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico e sociale.
- Distinguere la concezione cristiana cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo,interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Le tappe più importanti della storia della Chiesa nell'età contemporanea
- Il Concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: l'impegno dei credenti nel lavoro, nella politica, per la pace, la solidarietà, i diritti dell'uomo, giustizia, economia solidale.
- I valori del cristianesimo e la legge dell'amore nell'insegnamento di Cristo e le sfide del relativismo etico.
- L'Etica della vita, le sfide della bioetica e delle tecnologie avanzate applicate alla ricerca.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Tematiche comuni a discipline umanistiche: filosofia, arte, letteratura.

METODOLOGIE

Costante riferimento all'esperienza degli alunni, alle loro domande di senso e alla tradizione religiosa e culturale cristiana, integrate con i nuovi linguaggi della comunicazione; i criteri didattici che si utilizzeranno serviranno ad evidenziare i problemi esistenziali, a far prendere coscienza agli allievi dell'importanza storica ed umana del fatto religioso, ed, inoltre, a discernere ed apprezzare i valori.
Si è usato in maniera preferenziale il metodo induttivo, per consentire una maggiore partecipazione alla lezione coinvolgendo direttamente gli allievi attraverso l'esplorazione sistematica della esperienza e la ricerca sulle fonti e i documenti.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il percorso didattico è stato realizzato attraverso unità tematiche che si articolano in tre momenti fondamentali: problematizzazione, ricerca-azione, verifica.

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Libro di testo
Documenti magisteriali
Contenuti multimediali
Dispense
Articoli di quotidiani nazionali

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Colloqui orali individualizzati - Osservazioni sistematiche - Elaborazione attraverso l'uso di applicazioni digitali dei contenuti specifici dell'IRC - Test on line - Elaborati inviati in piattaforma attraverso Classroom o bacheca registro Argo.

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10-9	Ottimo	Lavori completi Profondità dell'esposizione Ampiezza di temi trattati Assenza di errori
8	Buono	Conoscenze approfondite Sicurezza di esposizione Assenza di errori concettuali
7	Discreto	Sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni Presenza di qualche errore non determinante
6	Sufficiente	Acquisizione degli elementi essenziali Presenza di errori non determinanti
5	Mediocre	Conseguimento degli obiettivi minimi in modo parziale e frammentario Incapacità di procedere alla corretta applicazione delle conoscenze acquisite
4	insufficiente	Mancata acquisizione degli elementi essenziali e conseguente impossibilità di applicazione Presenza di gravi errori
3	scarso	Rifiuto di sostenere l'interrogazione

Firma
Raffaele Stagnitta

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI: Carmela Blanco in compresenza

FINALITA': sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune. Implementare negli studenti particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse. Sviluppare il pensiero critico e la capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e virtuale.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, abilità/competenze)

ABILITA'

- Saper utilizzare il linguaggio specifico e gli strumenti concettuali della disciplina;
- Saper esporre oralmente con rigore logico ed organicità;
- Saper analizzare le fonti giuridiche collocandole nel contesto storico in cui sono state prodotte individuandone la ratio legis;

COMPETENZE

- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto norma e società;
- Capacità di collocare le problematiche sociali d economiche;
- Capacità di utilizzare il linguaggio specifico, gli strumenti e le categorie della disciplina e di esporre i temi trattati con rigore logico;
- Capacità di cogliere consapevolmente il rapporto tra passato e presente con l'evolversi degli Istituti giuridici ed i mutamenti socio economici;
- Capacità di collocare gli eventi nel tempo e nello spazio;
- Praticare una cittadinanza attiva a livello locale, nazionale, europeo e mondiale in una prospettiva di responsabilità e solidarietà basandosi sui valori compresi nella Costituzione della Repubblica e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Comprendere sé e il mondo e orientarsi consapevolmente nelle scelte quotidiane;
- Comprendere i diritti e i doveri del cittadino ed il concetto di responsabilità civile.

CONTENUTI DISCIPLINARI

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Il diritto e l'evoluzione delle norme giuridiche, il concetto di ordinamento giuridico dello Stato.

2. Le norme giuridiche e le fonti del diritto (di produzione e di cognizione), la scala gerarchica delle fonti italiane.

3. La Costituzione: le caratteristiche della costituzione e la struttura, confronto con lo Statuto Albertino;

4. I principi fondamentali della Costituzione Italiana (1-12), le caratteristiche delle norme giuridiche e gli elementi costitutivi dello Stato.

5. Il diritto alla salute (art 32 cost) cenni.

6. Gli organi costituzionali (parlamento, governo, magistratura e Presidente della Repubblica)

METODOLOGIE

Lezione frontale

Lezione dialogata e debate

MEZZI E SUSSIDI DIDATTICI

Fotocopie

Appunti

Dialogo e partecipazione al dibattito in classe

Carta costituzionale

STRUMENTI PER LA VERIFICA

CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la valutazione ci si è attenuti alla griglia approvata dal Collegio Docenti e dal Dipartimento disciplinare.

Firma
Carmela Blanco

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 2
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indicatori	Descrittori Condotta	Voto
Comportamento	Vivo interesse per le attività proposte dalla scuola.	10
Partecipazione	Partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione positiva con i compagni e i docenti. Ruolo propositivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 10 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 10 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Interesse per le attività proposte dalla scuola.	9
Partecipazione	Partecipazione al dialogo educativo e rispetto delle norme. Relazione corretta con i compagni e i docenti. Ruolo positivo nella classe.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 13 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 15 volte per singolo quadrimestre	
Comportamento	Attenzione ed interesse per parte delle discipline. Rispetto delle regole scolastiche.	8
Partecipazione	Rispetto delle regole scolastiche. Relazione positiva con i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 17 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 18 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Attenzione e partecipazione al dialogo educativo non sempre presenti. Alcuni comportamenti sono stati anche oggetto di annotazioni disciplinari sul registro di classe	7
Partecipazione	Mancanza di collaborazione a creare in classe un clima positivo. Difficoltà di relazione con i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 20 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 22 volte per singolo quadrimestre.	
Comportamento	Atteggiamenti tendenti a disturbare la lezione o aggressivi verso alcuni compagni. Comportamento poco adatto ad un sereno dialogo educativo.	6
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Atteggiamento poco rispettoso verso i compagni e i docenti.	
Frequenza	Numero di assenze non oltre 22 giorni per singolo quadrimestre. Somma fra ritardi, ingressi e uscite anticipate non oltre 25 volte per singolo quadrimestre.	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Comportamento	Comportamento recidivo nella commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana. Gravi atti di violenza o tali da determinare seria apprensione a livello sociale.	5
Partecipazione	Presenza di annotazioni disciplinari sul registro di classe e di provvedimenti disciplinari adottati dal Consiglio di classe. Mancanza di rispetto verso i compagni e i docenti. Disturbo notevole e provocatorio dello svolgimento delle lezioni.	
Frequenza	Molto scarsa la frequenza alle lezioni	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 3
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(TIP. A - ANALISI DEL TESTO)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	
		prova non svolta	2	
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
		adeguata	7-8	
		parziale	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
		lessico appropriato	7-8	
		lessico sufficientemente adeguato	6	
		lessico limitato e ripetitivo	4-5	
		lessico inadeguato	3	
		prova non svolta	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
		lievi errori	7-8	
		errori gravi ma limitati	6	
		errori gravi e ripetuti	4-5	
		del tutto scorretto	3	
		prova non svolta	2	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10	
		efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia A (max 40 punti)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es. indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	9-10	
		adeguato	7-8	
		parziale	6	
		limitato	4-5	
		scarso	3	
		prova non svolta	2	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ottima	9-10	
		buona	7-8	
		sufficiente	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		prova non svolta	2	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	precisa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		essenziale	6	
		limitata	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Interpretazione corretta e articolata del testo	originale, personale e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		essenziale	6	
		inadeguata	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Totale				
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento al numero intero più vicino)				

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(TIP. B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	
		Prova non svolta	2	
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
		adeguata	7-8	
		parziale	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
		lessico appropriato	7-8	
		lessico sufficientemente adeguato	6	
		lessico limitato e ripetitivo	4-5	
		inadeguato	3	
		prova non svolta	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
		lievi errori	7-8	
		errori gravi ma limitati	6	
		errori gravi e ripetuti	4-5	
		del tutto scorretto	3	
		prova non svolta	2	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10	
		efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia B (max 40 punti)	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa ed esauriente	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	
		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo utilizzando connettivi pertinenti	esaustiva e precisa	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	esauriente e originale	11-12	
		completa e attinente	9-10	
		discreta	8	
		essenziale	7	
		limitata	6	
		inadeguata	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Totale				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento al numero intero più vicino)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

(TIP. C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ)

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
Indicatori generali (max 60 punti)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	completa e organica	9-10	
		efficace	7-8	
		essenziale	6	
		mediocre	4-5	
		incompleta e disorganica	3	
		prova non svolta	2	
	Coesione e coerenza testuale	logica e rigorosa	9-10	
		adeguata	7-8	
		parziale	6	
		insufficiente	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico ricco e pertinente	9-10	
		lessico appropriato	7-8	
		lessico sufficientemente adeguato	6	
		lessico limitato e ripetitivo	4-5	
		inadeguato	3	
		prova non svolta	2	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	corretto	9-10	
		lievi errori	7-8	
		errori gravi ma limitati	6	
		errori gravi e ripetuti	4-5	
		del tutto scorretto	3	
		prova non svolta	2	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	completa e approfondita	9-10	
		adeguata	7-8	
		sufficiente	6	
		lacunosa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	originale e personale	9-10	
		efficace	7-8	
		pertinente	6	
		superficiale e approssimativa	4-5	
		scarsa	3	
		prova non svolta	2	
Indicatori tipologia C (max 40 punti)	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	completa ed esauriente	13-14	
		buona	11-12	
		discreta	9-10	
		essenziale	8	
		limitata	7	
		scarsa	5-6	
		errata	4	
		prova non svolta	3	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	rigoroso e logico	13-14	
		organico	11-12	
		discreto	9-10	
		essenziale	8	
		limitato	7	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

		scarso	5-6	
		errato	4	
		prova non svolta	3	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	esauriente e originale	11-12	
		completa e attinente	9-10	
		essenziale	8	
		mediocre	7	
		inadeguata	6	
		Insufficiente	5	
		errata	4	
		prova non svolta	2	
Totale				
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 (esame di stato) con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento al numero intero più vicino)				

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MATEMATICA SCRITTO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	**Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica**	**3**
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	**4**
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	I	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	**Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione**	**3**
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	**Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti**	**2**
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PUNTEGGI ASSEGNATI ALLA PROVA						
Problema e quesiti svolti	**Comprendere**	**Individuare**	**Sviluppare il processo risolutivo**	**Argomentare**	**somma**	**punteggio assegnato**[1]
Problema n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Quesito n.						
Punteggio su 160						

Tabella di conversione

0 8	**9 16**	**17 24**	**25 32**	**33 40**	**41 48**	**49 56**	**57 64**	**65 72**	**73 80**	**81 88**	**89 96**	**97 104**	**105 112**	**113 120**	**121 128**	**129 136**	**137 144**	**145 152**	**153 160**
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**	**19**	**20**

VOTO _____/20

CANDIDATO/A: _____ * unanimità * maggioranza

COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE	**LA COMMISSIONE**			

[1] Il punteggio totale della prova si ottiene sommando il punteggio del problema moltiplicato per 4 con il punteggio dei quesiti.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3,50	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

VOTO _____/20

CANDIDATO/A: _____ * unanimità * maggioranza

COMMISSIONE:

IL PRESIDENTE	**LA COMMISSIONE**			

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 5
CREDITO SCOLASTICO/P.C.T.O.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	STUDENTE O STUDENTESSA	III anno	IV anno	Totale
1				20
2				10
3				21
4				21
5				21
6				21
7				21
8				25
9				23
10				19
11				19
13				19
14				19
15				23
16				24
17				22
18				21
19				13
20				22
21				24
22				18

	P.C.T.O.

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	Cognome	Nome	Ore	Esito di Stato
1				Sì
2				Sì
3				Sì
4				Sì
5				Sì
6				Sì
7				Sì
8				Sì
9				Sì
10				Sì
11				Sì
12				No
13				Sì
14				Sì
15				Sì
16				Sì
17				Sì
18				Sì
19				Sì
20				Sì
21				Sì
22				Sì

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATO n. 6
FOGLIO FIRME

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE Liceo Scientifico			
N°	**DISCIPLINA/RUOLO**	**NOME**	**FIRMA**
1	**Lingua e cultura italiana**	Francesco Toscano	
2	**Lingua e cultura latina**	Annalisa Virzì	
3	**Lingua e cultura inglese**	Monica Spina	
4	**Storia**	Mary Leonardi	
5	**Filosofia**	Mary Leonardi	
6	**Matematica**	Veronica Novara	
7	**Fisica**	Vincenzo Costa	
8	**Scienze naturali**	Agatina Parisi	
9	**Disegno e Storia dell'Arte**	Erik M. Musmeci	
10	**Scienze Motorie e sportive**	Sebastiano Russo	
11	**Religione Cattolica**	Raffaele Stagnitta	
13	**Rappresentanti studenti 1**	Giuliana Leone	
14	**Rappresentanti studenti 2**	Federico Tordi	
15	**Rappresentanti genitori 1**		
16	**Rappresentanti genitori 2**		
17	**Dirigente Scolastico**	Dott. Tarcisio Maugeri	

torna a INDICE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE